



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Servizio Assemblea

DISEGNO DI LEGGE

N. 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

EMENDAMENTI IN ORDINE DI
VOTAZIONE

art. **11**

Parte VI

Da Pag. 1527 a Pag. 1676

PL119A

Presentatori dell'emendamento: RUBIU, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 è aggiunto il seguente:

"15. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 100.000 quale contributo a favore del Comune di Musei (CI), per la realizzazione degli interventi di manutenzione delle strade rurali comunali.

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 10 — Programma 05 — Titolo 02-
2025 100,000

In diminuzione

Missione 20 — Programma 03 — Titolo 01 - FNOL
2025 100,000

RELAZIONE

Il presente intervento risulta di estrema importanza per il Comune di Musei, in quanto da soluzione ad un problema di viabilità interna del territorio comunale necessario per tutti gli utenti che quotidianamente si trovano a percorrere per lavoro le strade rurali in tutto il territorio comunale.

Le strade rurali sono il tessuto connettivo dei nostri territori, fondamentali per garantire la mobilità quotidiana dei cittadini, l'accesso alle attività produttive e la vitalità delle aree interne. Esse rappresentano non solo un elemento cruciale per la viabilità locale, ma anche un presidio di sicurezza e sviluppo economico, specialmente nelle zone agricole e periferiche.

Purtroppo, molti comuni, come quello di Musei, si trovano oggi in difficoltà nel garantire una manutenzione adeguata di queste infrastrutture, spesso a causa di risorse insufficienti. Con questo emendamento, vogliamo colmare tale gap, stanziando dei fondi dedicati alla sistemazione delle strade rurali, perché una viabilità sicura e efficiente è essenziale per la qualità della vita dei cittadini, la valorizzazione del territorio e la crescita delle comunità locali.

Investire nelle strade rurali significa investire nel futuro dei nostri comuni e della nostra Isola, nella tutela del paesaggio e nella coesione sociale. È un atto di attenzione concreta verso chi vive e lavora lontano dai grandi centri urbani, ma che contribuisce ogni giorno alla prosperità del nostro Paese.

Cagliari, 04 Agosto 2025

1587

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

PL119A

Presentatori dell'emendamento: RUBIU, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 è aggiunto il seguente:

"15. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 100.000 quale contributo a favore del Comune di Masainas (CI), per la realizzazione degli interventi di manutenzione delle strade rurali comunali.

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 10 — Programma 05 — Titolo 02-
2025 100,000

In diminuzione

Missione 20 — Programma 03 — Titolo 01 - FNOL
2025 100,000

RELAZIONE

Il presente intervento risulta di estrema importanza per il Comune di Masainas, in quanto da soluzione ad un problema di viabilità interna del territorio comunale necessario per tutti gli utenti che quotidianamente si trovano a percorrere per lavoro le strade rurali in tutto il territorio comunale.

Le strade rurali sono il tessuto connettivo dei nostri territori, fondamentali per garantire la mobilità quotidiana dei cittadini, l'accesso alle attività produttive e la vitalità delle aree interne. Esse rappresentano non solo un elemento cruciale per la viabilità locale, ma anche un presidio di sicurezza e sviluppo economico, specialmente nelle zone agricole e periferiche.

Purtroppo, molti comuni, come quello di Masainas, si trovano oggi in difficoltà nel garantire una manutenzione adeguata di queste infrastrutture, spesso a causa di risorse insufficienti. Con questo emendamento, vogliamo colmare tale gap, stanziando dei fondi dedicati alla sistemazione delle strade rurali, perché una viabilità sicura e efficiente è essenziale per la qualità della vita dei cittadini, la valorizzazione del territorio e la crescita delle comunità locali.

Investire nelle strade rurali significa investire nel futuro dei nostri comuni e della nostra Isola, nella tutela del paesaggio e nella coesione sociale. È un atto di attenzione concreta verso chi vive e lavora lontano dai grandi centri urbani, ma che contribuisce ogni giorno alla prosperità del nostro Paese.

Cagliari, 04 Agosto 2025

2119

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

PL119A

Presentatori dell'emendamento: RUBIU, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 è aggiunto il seguente:

"15. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 100.000 quale contributo a favore del Comune di Gonnese (CI), per la realizzazione degli interventi di manutenzione delle strade rurali comunali.

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 10 — Programma 05 — Titolo 02-
2025 100,000

In diminuzione

Missione 20 — Programma 03 — Titolo 01 - FNOL
2025 100,000

RELAZIONE

Il presente intervento risulta di estrema importanza per il Comune di Gonnese, in quanto da soluzione ad un problema di viabilità interna del territorio comunale necessario per tutti gli utenti che quotidianamente si trovano a percorrere per lavoro le strade rurali in tutto il territorio comunale.

Le strade rurali sono il tessuto connettivo dei nostri territori, fondamentali per garantire la mobilità quotidiana dei cittadini, l'accesso alle attività produttive e la vitalità delle aree interne. Esse rappresentano non solo un elemento cruciale per la viabilità locale, ma anche un presidio di sicurezza e sviluppo economico, specialmente nelle zone agricole e periferiche.

Purtroppo, molti comuni, come quello di Gonnese, si trovano oggi in difficoltà nel garantire una manutenzione adeguata di queste infrastrutture, spesso a causa di risorse insufficienti. Con questo emendamento, vogliamo colmare tale gap, stanziando dei fondi dedicati alla sistemazione delle strade rurali, perché una viabilità sicura e efficiente è essenziale per la qualità della vita dei cittadini, la valorizzazione del territorio e la crescita delle comunità locali.

Investire nelle strade rurali significa investire nel futuro dei nostri comuni e della nostra Isola, nella tutela del paesaggio e nella coesione sociale. È un atto di attenzione concreta verso chi vive e lavora lontano dai grandi centri urbani, ma che contribuisce ogni giorno alla prosperità del nostro Paese.

Cagliari, 04 Agosto 2025

1529

PL119A

Presentatori dell'emendamento: RUBIU, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11*Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 è aggiunto il seguente:

"15. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 100.000 quale contributo a favore del Comune di Giba (CI), per la realizzazione degli interventi di manutenzione delle strade rurali comunali.

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 10 — Programma 05 — Titolo 02-
2025 100,000

In diminuzione

Missione 20 — Programma 03 — Titolo 01 - FNOL
2025 100,000

RELAZIONE

Il presente intervento risulta di estrema importanza per il Comune di Giba, in quanto da soluzione ad un problema di viabilità interna del territorio comunale necessario per tutti gli utenti che quotidianamente si trovano a percorrere per lavoro le strade rurali in tutto il territorio comunale.

Le strade rurali sono il tessuto connettivo dei nostri territori, fondamentali per garantire la mobilità quotidiana dei cittadini, l'accesso alle attività produttive e la vitalità delle aree interne. Esse rappresentano non solo un elemento cruciale per la viabilità locale, ma anche un presidio di sicurezza e sviluppo economico, specialmente nelle zone agricole e periferiche.

Purtroppo, molti comuni, come quello di Giba, si trovano oggi in difficoltà nel garantire una manutenzione adeguata di queste infrastrutture, spesso a causa di risorse insufficienti. Con questo emendamento, vogliamo colmare tale gap, stanziando dei fondi dedicati alla sistemazione delle strade rurali, perché una viabilità sicura e efficiente è essenziale per la qualità della vita dei cittadini, la valorizzazione del territorio e la crescita delle comunità locali.

Investire nelle strade rurali significa investire nel futuro dei nostri comuni e della nostra Isola, nella tutela del paesaggio e nella coesione sociale. È un atto di attenzione concreta verso chi vive e lavora lontano dai grandi centri urbani, ma che contribuisce ogni giorno alla prosperità del nostro Paese.

Cagliari, 04 Agosto 2025

2121

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

PL119A

Presentatori dell'emendamento: RUBIU, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 è aggiunto il seguente:

"15. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 250.000 quale contributo a favore del Comune di Fluminimaggiore (CI), per la realizzazione degli interventi di manutenzione delle strade rurali comunali.

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 10 — Programma 05 — Titolo 02-
2025 250,000

In diminuzione

Missione 20 — Programma 03 — Titolo 01 - FNOL
2025 250,000

RELAZIONE

Il presente intervento risulta di estrema importanza per il Comune di Fluminimaggiore, in quanto da soluzione ad un problema di viabilità interna del territorio comunale necessario per tutti gli utenti che quotidianamente si trovano a percorrere per lavoro le strade rurali in tutto il territorio comunale.

Le strade rurali sono il tessuto connettivo dei nostri territori, fondamentali per garantire la mobilità quotidiana dei cittadini, l'accesso alle attività produttive e la vitalità delle aree interne. Esse rappresentano non solo un elemento cruciale per la viabilità locale, ma anche un presidio di sicurezza e sviluppo economico, specialmente nelle zone agricole e periferiche.

Purtroppo, molti comuni, come quello di Fluminimaggiore, si trovano oggi in difficoltà nel garantire una manutenzione adeguata di queste infrastrutture, spesso a causa di risorse insufficienti. Con questo emendamento, vogliamo colmare tale gap, stanziando dei fondi dedicati alla sistemazione delle strade rurali, perché una viabilità sicura e efficiente è essenziale per la qualità della vita dei cittadini, la valorizzazione del territorio e la crescita delle comunità locali.

Investire nelle strade rurali significa investire nel futuro dei nostri comuni e della nostra Isola, nella tutela del paesaggio e nella coesione sociale. È un atto di attenzione concreta verso chi vive e lavora lontano dai grandi centri urbani, ma che contribuisce ogni giorno alla prosperità del nostro Paese.

Cagliari, 04 Agosto 2025

1531

PL119A

Presentatori dell'emendamento: RUBIU, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 è aggiunto il seguente:

"15. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 200.000 quale contributo a favore del Comune di Domusnovas (CI), per la realizzazione degli interventi di manutenzione delle strade rurali comunali.

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 10 — Programma 05 — Titolo 02-
2025 200,000

In diminuzione

Missione 20 — Programma 03 — Titolo 01 - FNOL
2025 200,000

RELAZIONE

Il presente intervento risulta di estrema importanza per il Comune di Domusnovas, in quanto da soluzione ad un problema di viabilità interna del territorio comunale necessario per tutti gli utenti che quotidianamente si trovano a percorrere per lavoro le strade rurali in tutto il territorio comunale.

Le strade rurali sono il tessuto connettivo dei nostri territori, fondamentali per garantire la mobilità quotidiana dei cittadini, l'accesso alle attività produttive e la vitalità delle aree interne. Esse rappresentano non solo un elemento cruciale per la viabilità locale, ma anche un presidio di sicurezza e sviluppo economico, specialmente nelle zone agricole e periferiche.

Purtroppo, molti comuni, come quello di Domusnovas, si trovano oggi in difficoltà nel garantire una manutenzione adeguata di queste infrastrutture, spesso a causa di risorse insufficienti. Con questo emendamento, vogliamo colmare tale gap, stanziando dei fondi dedicati alla sistemazione delle strade rurali, perché una viabilità sicura e efficiente è essenziale per la qualità della vita dei cittadini, la valorizzazione del territorio e la crescita delle comunità locali.

Investire nelle strade rurali significa investire nel futuro dei nostri comuni e della nostra Isola, nella tutela del paesaggio e nella coesione sociale. È un atto di attenzione concreta verso chi vive e lavora lontano dai grandi centri urbani, ma che contribuisce ogni giorno alla prosperità del nostro Paese.

Cagliari, 04 Agosto 2025

PL119A

Presentatori dell'emendamento: RUBIU, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 è aggiunto il seguente:

"15. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 100.000 quale contributo a favore del Comune di Carloforte (CI), per la realizzazione degli interventi di manutenzione delle strade rurali comunali.

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 10 — Programma 05 — Titolo 02-
2025 100,000

In diminuzione

Missione 20 — Programma 03 — Titolo 01 - FNOL
2025 100,000

RELAZIONE

Il presente intervento risulta di estrema importanza per il Comune di Carloforte, in quanto da soluzione ad un problema di viabilità interna del territorio comunale necessario per tutti gli utenti che quotidianamente si trovano a percorrere per lavoro le strade rurali in tutto il territorio comunale.

Le strade rurali sono il tessuto connettivo dei nostri territori, fondamentali per garantire la mobilità quotidiana dei cittadini, l'accesso alle attività produttive e la vitalità delle aree interne. Esse rappresentano non solo un elemento cruciale per la viabilità locale, ma anche un presidio di sicurezza e sviluppo economico, specialmente nelle zone agricole e periferiche.

Purtroppo, molti comuni, come quello di Carloforte, si trovano oggi in difficoltà nel garantire una manutenzione adeguata di queste infrastrutture, spesso a causa di risorse insufficienti. Con questo emendamento, vogliamo colmare tale gap, stanziando dei fondi dedicati alla sistemazione delle strade rurali, perché una viabilità sicura e efficiente è essenziale per la qualità della vita dei cittadini, la valorizzazione del territorio e la crescita delle comunità locali.

Investire nelle strade rurali significa investire nel futuro dei nostri comuni e della nostra Isola, nella tutela del paesaggio e nella coesione sociale. È un atto di attenzione concreta verso chi vive e lavora lontano dai grandi centri urbani, ma che contribuisce ogni giorno alla prosperità del nostro Paese.

Cagliari, 4 Agosto 2025

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

PL119A

Presentatori dell'emendamento: RUBIU, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 è aggiunto il seguente:

"15. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 100.000 quale contributo a favore del Comune di Calasetta (CI), per la realizzazione degli interventi di manutenzione delle strade rurali comunali.

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 10 — Programma 05 — Titolo 02-
2025 100,000

In diminuzione

Missione 20 — Programma 03 — Titolo 01 - FNOL
2025 100,000

RELAZIONE

Il presente intervento risulta di estrema importanza per il Comune di Calasetta, in quanto da soluzione ad un problema di viabilità interna del territorio comunale necessario per tutti gli utenti che quotidianamente si trovano a percorrere per lavoro le strade rurali in tutto il territorio comunale.

Le strade rurali sono il tessuto connettivo dei nostri territori, fondamentali per garantire la mobilità quotidiana dei cittadini, l'accesso alle attività produttive e la vitalità delle aree interne. Esse rappresentano non solo un elemento cruciale per la viabilità locale, ma anche un presidio di sicurezza e sviluppo economico, specialmente nelle zone agricole e periferiche.

Purtroppo, molti comuni, come quello di Calasetta, si trovano oggi in difficoltà nel garantire una manutenzione adeguata di queste infrastrutture, spesso a causa di risorse insufficienti. Con questo emendamento, vogliamo colmare tale gap, stanziando dei fondi dedicati alla sistemazione delle strade rurali, perché una viabilità sicura e efficiente è essenziale per la qualità della vita dei cittadini, la valorizzazione del territorio e la crescita delle comunità locali.

Investire nelle strade rurali significa investire nel futuro dei nostri comuni e della nostra Isola, nella tutela del paesaggio e nella coesione sociale. È un atto di attenzione concreta verso chi vive e lavora lontano dai grandi centri urbani, ma che contribuisce ogni giorno alla prosperità del nostro Paese.

Cagliari, 04 Agosto 2025

PL119A

Presentatori dell'emendamento: RUBIU, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 è aggiunto il seguente:

"15. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 100.000 quale contributo a favore del Comune di Buggerru (CI), per la realizzazione degli interventi di manutenzione delle strade rurali comunali.

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 10 — Programma 05 — Titolo 02-
2025 100,000

In diminuzione

Missione 20 — Programma 03 — Titolo 01 - FNOL
2025 100,000

RELAZIONE

Il presente intervento risulta di estrema importanza per il Comune di Buggerru, in quanto da soluzione ad un problema di viabilità interna del territorio comunale necessario per tutti gli utenti che quotidianamente si trovano a percorrere per lavoro le strade rurali in tutto il territorio comunale.

Le strade rurali sono il tessuto connettivo dei nostri territori, fondamentali per garantire la mobilità quotidiana dei cittadini, l'accesso alle attività produttive e la vitalità delle aree interne. Esse rappresentano non solo un elemento cruciale per la viabilità locale, ma anche un presidio di sicurezza e sviluppo economico, specialmente nelle zone agricole e periferiche.

Purtroppo, molti comuni, come quello di Buggerru, si trovano oggi in difficoltà nel garantire una manutenzione adeguata di queste infrastrutture, spesso a causa di risorse insufficienti. Con questo emendamento, vogliamo colmare tale gap, stanziando dei fondi dedicati alla sistemazione delle strade rurali, perché una viabilità sicura e efficiente è essenziale per la qualità della vita dei cittadini, la valorizzazione del territorio e la crescita delle comunità locali.

Investire nelle strade rurali significa investire nel futuro dei nostri comuni e della nostra Isola, nella tutela del paesaggio e nella coesione sociale. È un atto di attenzione concreta verso chi vive e lavora lontano dai grandi centri urbani, ma che contribuisce ogni giorno alla prosperità del nostro Paese.

Cagliari, 05 Agosto 2025

PL119A

Presentatori dell'emendamento: RUBIU, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 è aggiunto il seguente:

"15. Al fine di sostenere interventi di rigenerazione urbana e di valorizzazione del patrimonio territoriale nei piccoli comuni, è autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 120.000 in favore del Comune di Tratalias (CI), destinata alla realizzazione dell'intervento denominato: "Riqualificazione urbanistica straordinaria via Sobborghi – Ingresso Centro Nuovo di Tratalias"..

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 8 — Programma 01 — Titolo 02-
2025 120,000

In diminuzione

Missione 20 — Programma 03 — Titolo 01 - FNOL
2025 120,000

RELAZIONE

Con il presente emendamento si propone di stanziare la somma di euro 120.000 a favore del Comune di Tratalias (CI), per consentire la realizzazione di un intervento di riqualificazione urbanistica straordinaria lungo via Sobborghi, nell'area di accesso al Nuovo Centro Urbano.

L'intervento si inserisce in un contesto particolarmente significativo per la comunità locale. L'area interessata è infatti una zona di transizione tra il Vecchio Centro Storico, ricco di valore identitario e testimonianze architettoniche, e il Nuovo Centro, che oggi ospita gran parte delle attività amministrative e abitative del paese. In questo spazio intermedio, un tempo occupato da vecchie abitazioni, oggi restano solo i sedimi delle costruzioni preesistenti, in condizioni di evidente degrado e abbandono.

L'amministrazione comunale ha predisposto un progetto che intende restituire dignità e funzione a quest'area strategica, trasformandola in un'area verde attrezzata e integrata con spazi per la sosta dei veicoli. Si tratta di un intervento che risponde a più esigenze: migliorare la qualità urbana, incrementare la fruibilità degli spazi pubblici, rafforzare la continuità tra le due principali polarità del centro abitato e, al tempo stesso, offrire un nuovo luogo di socialità e aggregazione per residenti e visitatori.

La proposta è pienamente coerente con gli obiettivi regionali in materia di valorizzazione dei piccoli comuni, tutela del paesaggio e contrasto al degrado urbano. Tratalias rappresenta un esempio di borgo di grande valore storico e culturale, la cui salvaguardia passa anche attraverso interventi mirati come quello in oggetto, capaci di riattivare porzioni di territorio oggi in disuso.

Cagliari, 04 Agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 300.000 a favore del Comune di San Sperate per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 300.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 300.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 300.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione tra i 5001 e 10.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 300.000 a favore del Comune di Serramanna per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 300.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 300.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 300.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione tra i 5001 e 10.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 300.000 a favore del Comune di Cabras per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 300.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 300.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 300.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione tra i 5001 i 10.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

2130

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119 Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 300.000 a favore del Comune di Uta per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 300.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 300.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 300.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione tra i 5001 e 10.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

1540

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 300.000 a favore del Comune di Macomer per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 300.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 300.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 300.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione tra i 5001 i 10.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 300.000 a favore del Comune di Elmas per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 300.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 300.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 300.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione tra i 5001 i 10.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

☐ Soppressivo totale☐ Soppressivo parziale☐ Modificativo☐ Sostitutivo totale☐ Sostitutivo parziale☒ Aggiuntivo**Art. 11***Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 300.000 a favore del Comune di Dolianova per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 300.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 300.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 300.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione tra i 5001 e 10.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 300.000 a favore del Comune di Castelsardo per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 300.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 300.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 300.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione tra i 5001 e 10.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

2135⁶

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA
MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 300.000 a favore del Comune di Arbus per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 300.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 300.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 300.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione tra i 5001 e 10.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

1565

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 300.000 a favore del Comune di Domusnovas per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 300.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 300.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 300.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione tra i 5001 i 10.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DL 119

Presentatori dell'emendamento: TRUZZU – CERA – FLORIS – MASALA – MULA – MELONI CORRADO – PIGA – RUBIU – USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

ART. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 è aggiunto il comma 14 bis:

“E’ autorizzata, per l’anno 2025, la spesa di euro 20.000.000, quale contributo straordinario a favore dei Comuni, finalizzata alla realizzazione di interventi di completamento di opere già iniziate e i cui lavori siano stati eseguiti almeno al 60%. La Giunta regionale, con deliberazione adottata su proposta dell’assessore competente in materia, definisce le modalità e i criteri di attuazione della presente disposizione (missione 8 – programma 1 – titolo 2).”

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 8 - Programma 1 - Titolo 2
2025 20.000.000 euro

In diminuzione

Missione 18 - Programma 3 - Titolo 1 – Cap. SC08.7306
2025 20.000.000 euro

RELAZIONE

La capacità di attrazione di investimenti di carattere europeo, nazionale e regionale da parte del sistema degli enti locali, spesso si scontra con le crescenti richieste di cofinanziamento, con il costante aumento delle materie prime e della manodopera, nonché talvolta con un'errata valutazione dei costi necessari per la realizzazione degli investimenti. Accade così spesso, che opere finanziate, anche con le risorse PNRR, e i cui lavori sono già parzialmente eseguiti, non possano essere completate, perché gli enti locali non dispongono delle ulteriori risorse necessarie. Con questo fondo si vuole creare un sistema di soccorso agli enti locali, al fine di garantire il completamento delle opere e di scongiurare il triste fenomeno delle incompiute, che tanta sfiducia genera nei confronti delle Istituzioni da parte dei cittadini, nonché evitare lo spreco di risorse pubbliche.

Cagliari, 6 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Ortacesus per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

2139

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119 Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Torralba per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

2140

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA
MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119 Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Siamaggiore per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

1550

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Oniferi per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Burgos per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

2143

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA
MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Laerru per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

1553

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Fordongianus per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

2145

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA
MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Nuragus per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

1555

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Muros per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

2147⁴

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA
MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Bultei per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

1551

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Sadali per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11*Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Gonnostramatza per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Seulo per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11*Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Ballao per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

2152⁴

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Onifai per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

1567

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11*Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Ardara per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Desulo per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11*Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Nurri per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Riola Sardo per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11*Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Cardedu per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Ilbono per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

☐ Soppressivo totale☐ Soppressivo parziale☐ Modificativo☐ Sostitutivo totale☐ Sostitutivo parziale☒ Aggiuntivo**Art. 11***Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Mandas per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

2160

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119 Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Donori per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

1570

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11*Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Orroli per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Silanus per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Sedilo per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Borore per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11*Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Giba per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11*Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Soleminis per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Orotelli per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027**Presentatori dell'emendamento:** USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11*Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Badesi per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Siurgus Donigala per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

☐ Soppressivo totale☐ Soppressivo parziale☐ Modificativo☐ Sostitutivo totale☐ Sostitutivo parziale☒ Aggiuntivo**Art. 11***Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Luogosanto per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

2171²

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Vallermosa per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

1581

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Posada per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Oschiri per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Jerzu per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Senorbì per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Portoscuso per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Samassi per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Santa Giusta per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Monastir per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Monastir per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Marrubiu per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Gonnese per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

☐ Soppressivo totale☐ Soppressivo parziale☐ Modificativo☐ Sostitutivo totale☐ Sostitutivo parziale☒ Aggiuntivo**Art. 11***Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Serrenti per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Villaputzu per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11*Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Valledoria per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Ploaghe per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Olmedo per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Usini per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Decimoputzu per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11*Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Ghilarza per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

1600

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Palau per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Ussana per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Siamanna per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Genoni per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Austis per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Suppressivo totale | ☐ Suppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 1.500.000 a favore del Comune di Sassari per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 1.500.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 1.500.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 1.500.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione oltre i 70.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

F.to

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11*Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Bonnanaro per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria**In aumento**

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

2202

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di promuovere l'accessibilità, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, è autorizzata per l'anno 2025 una spesa di euro 200.000 a favore del Comune di Guamaggiore per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici."

La spesa di euro 200.000 è imputata alla Missione 18 - Programma 1 - Titolo 2 del bilancio regionale 2025

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 200.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 200.000,00

Relazione

L'emendamento mira a promuovere l'accessibilità urbana e l'inclusione nei Comuni della Sardegna, in particolare attraverso interventi nei centri storici e nei borghi dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Molti Comuni della Sardegna presentano barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone con disabilità. In particolare, i piccoli centri abitati e i borghi storici richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e accessibilità, favorendo la piena fruizione degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

L'emendamento risponde a criteri di equità territoriale e inclusione sociale, garantendo ai Comuni le risorse necessarie per adeguare il patrimonio urbano e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Cagliari, 05 agosto 2025

1608

2204

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO COMMISSIONI
E DEGLI STUDI LEGISLATIVI
MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN COMMISSIONE

EMENDAMENTO N.

DL n.119

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: MASALA – CERA – TRUZZU – FLORIS – MELONI CORRADO – MULA – PIGA – RUBIU – USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli **enti locali** interessati al **recupero del patrimonio** pubblico di immobili della **Società Bonifiche Sarde**. La Giunta regionale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore competente per materia, definisce le modalità attuative della presente disposizione."

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 16 – Programma 01 – Titolo 02

2025 1.500.000

In diminuzione

Missione 18, Programma 1, Titolo 1, Capitolo SC08.7306

2025 1.500.000

RELAZIONE

La presente proposta emendativa si inserisce nel solco tracciato dall'articolo 13, comma 23, della Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 17, che aveva già previsto l'opportunità di destinare risorse regionali specifiche a sostegno dei Comuni territorialmente interessati all'acquisizione del patrimonio immobiliare residuale della Società Bonifiche Sarde (SBS), al fine di promuoverne la manutenzione, la riqualificazione e la valorizzazione. L'intervento proposto mira a riattivare e rafforzare quella volontà legislativa, destinando un contributo straordinario pari a euro 1.500.000 per l'anno 2025, da assegnare agli enti locali che intendano procedere nel percorso di acquisizione immobiliare della SBS ma che non abbiano potuto perfezionare tale procedura fino ad oggi. Nonostante le risorse stanziare nel 2021, si registra con preoccupazione che alcuni Comuni del Nord Sardegna, in particolare Sassari e Alghero, non hanno potuto concludere l'iter di acquisizione del patrimonio immobiliare della SBS insistente nei rispettivi territori. Tale mancato completamento ha di fatto reso inutilizzabili le risorse precedentemente assegnate, compromettendo le finalità originarie del provvedimento. Questo patrimonio, in molti casi storico, strategico o di pubblica utilità, necessita oggi di urgenti interventi di manutenzione, messa in sicurezza e valorizzazione, pena il rischio di degrado strutturale, inutilizzabilità e perdita definitiva del bene pubblico. Va sottolineato inoltre che una

1609/1

→ 2204

cattiva gestione o assenza di manutenzione di tali immobili e aree annesse può generare implicazioni negative di natura ambientale e idrogeologica, specie in territori già fragili o soggetti a dissesto idraulico.

La presenza di immobili, strutture o canalizzazioni in stato di abbandono può infatti:

- ostacolare il regolare deflusso delle acque meteoriche o irrigue;
- contribuire al deterioramento del reticolo idrografico locale;
- aumentare il rischio idraulico e idrogeologico in presenza di eventi meteorici intensi;
- determinare un aggravio dei costi per interventi d'urgenza in caso di eventi dannosi.

Il contributo straordinario proposto con il presente emendamento, pari a euro 1.500.000, sarà destinato, secondo modalità che verranno definite dalla Giunta regionale con apposita deliberazione, a quei Comuni che dimostreranno interesse concreto a portare a conclusione il procedimento di acquisizione del patrimonio immobiliare residuale della SBS garantendone manutenzione, recupero e valorizzazione funzionale.

Cagliari, 05 ~~luglio~~ 2025

05/08/2025

F. to MASALA, CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU, USAI

1609/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 2.000.000 a favore dell'Assessorato regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica (Missione 08 - programma 02 - titolo 2), destinati alla realizzazione della Stazione Forestale di Marrubiu (OR).

Copertura finanziaria

In aumento

(Missione 08 - programma 02 - titolo 2)

2025 2.000.000

In diminuzione

(Missione 18, Programma 01, Titolo 01, capitolo SC08.7306)

2025 2.000.000

RELAZIONE

Il Comune di Marrubiu, situato nella Provincia di Oristano, si colloca in un'area ad alto valore ambientale e agro-pastorale, ai piedi del Monte Arci, nonché nel cuore di un'area particolarmente esposta al rischio incendi boschivi e di interfaccia. Tale posizione strategica rende fondamentale la presenza di una stazione forestale adeguatamente strutturata e attrezzata.



1610/1

→ 2.205

Attualmente, nel territorio del basso Oristanese si registra un vuoto organizzativo e logistico nella presenza di presidi del Corpo forestale e di vigilanza ambientale. La realizzazione di una nuova Stazione Forestale a Marrubiu rappresenta quindi una priorità assoluta per migliorare:

- la sorveglianza e la tutela dell'ambiente e del patrimonio boschivo;
- la prevenzione e il contrasto degli incendi boschivi e rurali;
- il controllo del territorio in materia di illeciti ambientali, caccia, pesca e uso del suolo;
- la collaborazione operativa con i Comuni limitrofi e con gli organi di Protezione civile, Compagnie barracellari e forze dell'ordine.

Tale investimento consentirà di dotare il territorio di un'infrastruttura permanente e altamente strategica, in grado di garantire la continuità operativa delle attività forestali e ambientali e migliorare l'efficacia delle politiche regionali in materia di ambiente, sicurezza e gestione del rischio.

Il Comune di Marrubiu ha già manifestato disponibilità ad accogliere tale struttura e a collaborare per la messa a disposizione dell'area idonea, favorendo così una rapida cantierabilità dell'opera, qualora venissero stanziati le risorse necessarie.

Si propone pertanto che, nell'ambito della legge di assestamento del bilancio regionale per l'anno 2025, sia previsto uno stanziamento straordinario di euro 2.000.000, da attribuire all'Assessorato regionale degli Enti locali, finanze e urbanistica, finalizzato alla realizzazione della nuova Stazione Forestale nel Comune di Marrubiu (OR).

Tale intervento rappresenta una risposta concreta alle esigenze del territorio, rafforza la presenza dello Stato e delle istituzioni regionali, tutela l'ambiente e garantisce una maggiore sicurezza per le comunità locali.

Cagliari, 05 luglio 2025

06/08/2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1610/2

DL n.119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA - TRUZZU - FLORIS - MASALA - MELONI CORRADO - MULA - PIGA - RUBIU - USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 10.000.000 quale contributo straordinario a favore degli **oratori parrocchiali della Sardegna**, per interventi di completamento, manutenzione, efficientamento, ampliamento o messa in sicurezza. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di lavori pubblici, sono definiti i criteri di riparto e le modalità di attuazione della presente disposizione."

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 08 – Programma 01 – Titolo 02

2025 1.000.000

n diminuzione

Missione 10 – Programma 4 – Titolo 03 Capitolo SC09.2746

2025 1.000.000

RELAZIONE

Gli oratori parrocchiali rappresentano, da decenni, un presidio educativo e sociale fondamentale per le comunità locali. Essi non sono solo spazi fisici, ma autentiche scuole di vita dove si impara a crescere insieme, nel rispetto degli altri e nel servizio al bene comune. La loro funzione va ben oltre il semplice intrattenimento: sono spazi di accoglienza, formazione, aggregazione e crescita che contribuiscono in maniera decisiva allo sviluppo sano ed equilibrato delle giovani generazioni.

In un contesto sociale in cui i giovani sono spesso esposti a modelli diseducativi, alla solitudine digitale e al rischio di emarginazione, l'oratorio offre un'alternativa concreta e positiva. È un luogo in cui bambini e ragazzi possono sperimentare valori fondamentali come la solidarietà, il rispetto, il senso di comunità, la responsabilità e la partecipazione attiva. Attraverso attività educative, sportive, culturali e spirituali, l'oratorio diventa un vero e proprio laboratorio di cittadinanza.

Oltre al ruolo educativo rivolto ai più giovani, gli oratori favoriscono l'incontro e il dialogo intergenerazionale. Promuovono l'integrazione tra diverse fasce della popolazione – giovani, adulti, anziani – e tra persone di diversa provenienza sociale e culturale, creando un tessuto comunitario più coeso e solidale. In particolare, in contesti periferici o socialmente fragili, l'oratorio si rivela spesso uno dei pochi punti di riferimento stabili per le famiglie e per l'intera comunità.

Sostenere e valorizzare gli oratori parrocchiali significa investire in politiche di prevenzione, inclusione e coesione sociale. È un impegno che le istituzioni dovrebbero assumere con convinzione, riconoscendo il ruolo insostituibile che questi luoghi svolgono nella formazione dei cittadini di domani e nella costruzione di



11/11/11

→ 2206

una società più umana e partecipata. Il presente emendamento prevede di destinare 10 milioni di euro per interventi di completamento, manutenzione, efficientamento, ampliamento o messa in sicurezza dei vari oratori presenti nei comuni della Sardegna dando mandato alla Giunta regionale per la definizione dei criteri di riparto e delle modalità attuative.

Cagliari, 08 aprile 2025

06/08/2025

F. to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS,
MASALA, MELONI Corrado, MULA,
RUBIU, USAI.

16/12/2

DL n.119/10

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA - TRUZZU - FLORIS - MASALA - MELONI CORRADO - MULA - PIGA - RUBIU - USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. In attuazione dell'articolo 9 della Costituzione Italiana, in armonia con lo Statuto autonomo di cui alla Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 e in conformità alle risoluzioni del Consiglio dell'Unione europea sulla qualità architettonica dell'ambiente urbano e rurale, è autorizzata, per le annualità 2025, 2026 e 2027 a favore dei Comuni di Arborea, Alghero (Fertilia) e Carbonia, il contributo annuale di euro 150.000 per ciascuno, quale contributo straordinario al fine di sostenere:

- il recupero, la valorizzazione e la conservazione del patrimonio architettonico e urbanistico delle Città e dei nuclei di fondazione, nonché del patrimonio edilizio esistente, in funzione della grande importanza storico-artistica che tali luoghi rivestono per la cultura, l'identità nazionale e per la storia della Sardegna;
- la conoscenza dei fenomeni storici e culturali e la conservazione dei documenti che raccontano degli eventi che hanno portato alla realizzazione delle Città di fondazione in Sardegna, nonché dei fenomeni migratori che si sono verificati in tali luoghi;
- la diffusione della conoscenza e la conservazione della memoria delle vittime delle Foibe nonché la promozione della conoscenza dell'esodo dei profughi giuliano-dalmati che in seguito a quei tragici eventi sono arrivati in Sardegna

Copertura finanziaria:

In aumento

misura 05 - programma 01 - titolo 1, 2.

2025	450.000
2026	450.000
2027	450.000

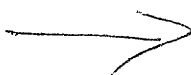
In diminuzione

Missione 10 - Programma 4 - Titolo O3 Capitolo SC09.2746

2025	450.000
2026	450.000
2027	450.000

RELAZIONE

Per città di fondazione si intende un centro urbano costruito ex novo, sulla base di un disegno d'impianto unitario, caratterizzate da un elevato livello di controllo delle fasi progettuali ed esecutive che si riflette sulla morfologia dei nuovi insediamenti, in prevalenza basata su criteri di regolarità e ortogonalità. Si



1612/1

→ 2207

tratta di città sorte a causa della necessità scaturenti dalle dinamiche politiche e socioeconomiche emerse all'inizio del secolo.

Le «città nuove», sorte in Italia nel periodo storico tra le due guerre mondiali, hanno rappresentato e rappresentano tuttora un esempio di urbanistica e stili architettonici che il mondo intero ci invidia. Esse infatti hanno avuto il raro merito di saper coniugare tradizione e modernità, sviluppo del territorio e salvaguardia dell'ambiente, in un quadro di organico connubio tra presenza antropica e paesaggio.

Le città di fondazione, oggi come allora, possono considerarsi tra le più significative realizzazioni dell'architettura del '900. In esse troviamo tutte le declinazioni della ricerca architettonica maturata tra le due guerre mondiali come lo stile Novecento, il Razionalismo italiano, il Futurismo. Ognuna di queste espressioni contribuì a realizzare un sapiente eclettismo dal sapore metafisico che trovò proprio nelle città di fondazione una sintesi unica nel panorama architettonico internazionale, fornendoci un repertorio linguistico capace ancora oggi di essere sia testimonianza storica, sia spunto di riflessione per le nuove ricerche architettoniche e per la formazione nelle accademie di architettura. In questo scenario si riuscirono a coniugare alcune delle più ardite intuizioni di un'intera generazione di giovani e geniali architetti, da Mazzoni a Petrucci, passando per Calza Bini e Piccinato. Ogni edificio fu dimensionato, per forma, contenuto e proporzioni, alla funzione civica che gli era assegnata. Lo stesso genio, la stessa ispirazione, la stessa volontà di intervenire sul territorio ha trovato espressione un po' ovunque in Italia, dal Lazio alla Sardegna, dalla Sicilia al Friuli Venezia Giulia, e anche fuori dall'Italia. Basate su un accorto equilibrio fra lucida espressività del volume architettonico e forza simbolica della decorazione, del fregio, dell'affresco interno, le città di nuova costruzione ispirarono lo sforzo congiunto di artisti mirabili, da Cambellotti a Sironi.

Dal momento che il primo presupposto della conservazione è la conoscenza, si rende necessario intraprendere ogni idonea iniziativa, anche sul piano legislativo, per diffondere questo importante patrimonio storico-artistico italiano. Solo in questo modo, infatti, è possibile recuperare le testimonianze di una delle più pregevoli stagioni dell'architettura e dell'urbanistica e, nello stesso tempo, mantenere l'identità culturale del territorio.

Con la presente proposta si intende, promuovere il recupero e la valorizzazione delle città e dei nuclei di fondazione, dei Comuni di Arborea (OR), Carbonia (SU) e della frazione di Fertilia nel Comune di Alghero (SS), concepiti con un progetto unitario tra gli anni venti e quaranta del ventesimo secolo, ancorché realizzati in epoca successiva. In particolare, il presente emendamento prevede lo stanziamento di risorse finanziarie per il recupero, la salvaguardia e il restauro dei beni architettonici delle città e dei nuclei di fondazione, nonché del patrimonio edilizio esistente. L'attività di valorizzazione culturale delle città di fondazione si esplica essenzialmente tramite una serie di attività che vanno dalla realizzazione di studi e di ricerche nel campo urbanistico e architettonico alla promozione di eventi, mostre e convegni, dall'istituzione di laboratori, centri di documentazione o cantieri scuola all'elaborazione di progetti mirati al potenziamento dei servizi culturali già presenti o da creare.

Le città e i nuclei di fondazione, di cui al presente emendamento, sono individuate come segue:

- Provincia di Carbonia/Iglesias: Comune di Carbonia;
- Provincia di Oristano: Comune di Arborea;
- Provincia di Sassari: la frazione di Fertilia, nel Comune di Alghero;

Arborea, nasce negli anni '20, a seguito di un'opera di bonifica, ideata dall'Ing. Gulio Dolcetta, Amministratore delegato della Società Bonifiche Sarde, che interessa un territorio di circa 10.000 ha, tra gli stagni di S'Ena Arrubia e di San Giovanni. Qui arrivarono numerose famiglie principalmente dal Veneto, ma anche dalla Lombardia, dall'Emilia Romagna, dalla Toscana e dalla Sicilia, importando in Sardegna un modello di agricoltura allora sconosciuto nell'isola. La bonifica integrale di Arborea, non interessa solo l'aspetto del razionale sfruttamento agricolo del territorio, ma anche quello architettonico-urbanistico che ha portato ad inaugurare nel 1928 la città nuova "Mussolinia di Sardegna" che solo nel 1944 prenderà il nome di Arborea. Il nucleo originario di Arborea, cui fulcro è la Piazza Maria Ausiliatrice con i suoi giardini, è circondato da edifici in stile eclettico, tra i quali la Chiesa Parrocchiale, il Palazzo Municipale, le Ville del Direttore e del Presidente. Nella zona urbana che costituisce storicamente il cuore dell'area industriale di Arborea sorgono il mulino, il silo, l'essiccatoio, l'enopolio e il caseificio. Continuando lungo il Corso Italia, si trovano alcuni tra i più notevoli esempi architettonici di razionalismo in Sardegna: la Casa dei Balilla e la Casa del Fascio. All'ingresso nord della bonifica l'Ing. Dionigio Scano progetta l'idrovora del Sassu rendendo chiara la fisionomia futurista dell'iniziativa.

Fertilia fondata nel 1936 è stata realizzata all'interno del programma di bonifica della Nurra per permettere l'emigrazione degli abitanti della popolosa provincia di Ferrara, caratterizzata dalla chiesa di San Marco e dagli ampi portici di Via Pola, arteria che unisce le due principali piazze della città. Si tratta di una realtà unica, che suscita un forte interesse antropologico e sociologico a causa delle quattro culture, sarda, algherese, ferrarese e giuliano-dalmata, che si sono succedute e sovrapposte divenendo centro di accoglienza di profughi giuliani dopo la seconda guerra mondiale. L'esodo giuliano-dalmata trasformò di fatto Fertilia in centro di arrivo per gli esuli che non avevano trovato accoglienza in altre parti d'Italia; a seguito del loro arrivo, la città viene progressivamente portata a termine e popolata per la prima volta. I primi esuli arrivarono nei mesi iniziali del 1947 anche se la maggior parte di loro giunge a Fertilia principalmente tra il 1948 e il 1952. Il forte legame che si è creato tra Fertilia e gli esuli si evince anche dalla toponomastica della

1612/2

→ 2107

città; infatti le strade vennero rinominate via Pola, via Fiume, via Orsera, via Istria, via Dalmazia, via Parenzo, piazza Venezia Giulia.

Carbonia fondata nel 1938 è la città più popolosa del Sulcis, nacque con la finalità di assicurare un'abitazione ai lavoratori del locale bacino carbonifero. Si tratta infatti di un tipico insediamento a bocca di miniera, forse la più importante e ambiziosa tra le città di fondazione dell'inizio del XX secolo, inaugurata il 18 dicembre 1938, dopo poco meno di un anno di lavoro. Il piano di fondazione iniziale prevedeva una popolazione di 20.000 abitanti, diventati poi di 35.000 con il piano di ampliamento. Il centro della città è la piazza, attornata dai principali edifici pubblici quali il municipio, la torre littoria, il dopolavoro, le poste, la chiesa, la villa del direttore delle miniere, oggi struttura pubblica che ospita il museo archeologico, l'albergo per gli impiegati e la scuola elementare, oggi liceo classico. Sono frazioni di Carbonia Cortoghiana, progettata nel 1939 e inaugura il 15 maggio 1942, caratterizzata da una organizzazione urbanistica di stampo razionalistica e Bacu-Abis, che nel 1936-1938 fu oggetto della costruzione di un "razionale villaggi operaio". La presente proposta di emendamento mira a stanziare, per il triennio 2025/2027, la somma complessiva di 450 mila euro annui, ripartita equamente tra ciascuno dei Comuni di Arborea, Carbonia ed Alghero, al fine di poter effettuare interventi di valorizzazione e sostenere:

a) il recupero, la valorizzazione e la conservazione del patrimonio architettonico e urbanistico delle Città e dei nuclei di fondazione, nonché del patrimonio edilizio esistente, in funzione della grande importanza storico-artistica che tali luoghi rivestono per la cultura, l'identità nazionale e per la storia della Sardegna;

b) la conoscenza dei fenomeni storici e culturali e la conservazione dei documenti che raccontano degli eventi che hanno portato alla realizzazione delle Città di fondazione in Sardegna, nonché dei fenomeni migratori che si sono verificati in tali luoghi;

c) la diffusione della conoscenza e la conservazione della memoria delle vittime delle Foibe nonché la promozione della conoscenza dell'esodo dei profughi giuliano-dalmati che in seguito a quei tragici eventi sono arrivati in Sardegna.

Cagliari, 05 luglio 2025

06/08/2025

F. to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS,
MASALA, MELONI Corrado, MULA,
RUBIU, USAI.

1612/3

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 20.000.000 quale contributo straordinario a favore di **Comuni, Province e Città Metropolitane**, per interventi di **manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità** di rispettiva competenza. Entro trenta Giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con delibera della giunta regionale, su proposta dell'assessore competente per materia, sono definiti i criteri di riparto e le modalità attuative della presente disposizione.

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 08 – Programma 01 – Titolo 02
2025 20.000.000

In diminuzione

Missione 10 – Programma 4 – Titolo 03 Capitolo SC09.2746
2025 20.000.000

RELAZIONE

Il sistema viario regionale rappresenta un'infrastruttura strategica per garantire l'accessibilità, la mobilità quotidiana e la sicurezza dei cittadini. In Sardegna, tale rete assume un ruolo ancora più rilevante per via della conformazione geografica dell'isola, della frammentazione insediativa e dell'ampia diffusione di piccoli Comuni ubicati in zone interne, montane e periferiche.

Il Sistema delle autonomie locali della Sardegna ed in particolare i Comuni medio-piccoli, a causa di limitate risorse di bilancio e della progressiva riduzione del personale tecnico, si trovano oggi nell'impossibilità di far fronte con puntualità alla manutenzione straordinaria e alla messa in sicurezza delle strade di propria competenza, spesso caratterizzate da mancanza di adeguate condizioni di sicurezza causata dal degrado strutturale, dal dissesto statico e dalla sempre più frequente assenza di segnaletica stradale.

Le principali problematiche riscontrate nella viabilità di competenza degli Enti locali Sardi possono essere così sintetizzate:

- Presenza di cedimenti stradali, buche e avvallamenti, spesso causati da infiltrazioni d'acqua o da cedimenti del sottofondo;

→ 2208

- Carenza o assenza di guardrail, barriere di sicurezza e segnaletica verticale/orizzontale, con elevati rischi per la pubblica incolumità;
- Percorsi non adeguati al transito in sicurezza di mezzi agricoli, autobus o mezzi di soccorso;
- Viabilità rurale spesso abbandonata, con forti limitazioni all'accesso di aziende agricole, allevamenti e presidi ambientali;
- Difficoltà ad affrontare eventi meteorologici estremi (piogge torrenziali, alluvioni, smottamenti), sempre più frequenti a causa dei cambiamenti climatici, che provocano interruzioni e isolamento di intere comunità.

Tali condizioni compromettono la sicurezza stradale, la continuità dei servizi pubblici essenziali, la mobilità scolastica, sanitaria e lavorativa nonché l'integrazione economico-sociale delle comunità locali già colpite da fenomeni di spopolamento e marginalizzazione.

Alla luce di quanto sopra, appare indispensabile che la Regione Autonoma della Sardegna attivi una misura straordinaria di sostegno finanziario a favore di Comuni, Province e Città metropolitane. L'obiettivo è sostenere gli enti locali e di area vasta nella realizzazione di interventi urgenti e prioritari, finalizzati a:

- Manutenzione straordinaria del manto stradale e dei sottofondi;
- Rifacimento o sistemazione di ponticelli, tombini, canalette, muretti di contenimento;
- Messa in sicurezza di tratti pericolosi mediante barriere, segnaletica e illuminazione;
- Sistemazione delle strade rurali strategiche per l'accesso alle aziende e ai fondi agricoli;
- Ripristino della viabilità interrotta o danneggiata da eventi calamitosi.

Il finanziamento regionale a sostegno della viabilità regionale comporterebbe i seguenti effetti positivi:

- Miglioramento delle condizioni di sicurezza e riduzione degli incidenti stradali;
- Incremento della qualità della vita e di collegamento tra grandi Città e piccoli Comuni;
- Sostegno alla permanenza della popolazione residente nei comuni più piccoli e mantenimento dei servizi di prossimità;
- Valorizzazione dei territori rurali attraverso una mobilità efficiente e sicura;
- Riduzione del rischio idrogeologico e maggiore resilienza rispetto agli eventi climatici estremi;

Una rete viaria sicura, efficiente e ben mantenuta è la precondizione per la coesione territoriale, per l'erogazione dei servizi pubblici e per la competitività economica della Sardegna, specie con riguardo ai Comuni più piccoli e marginali.

Il presente emendamento destina risorse a favore di Comuni, Province e Città Metropolitane, al fine di sostenere la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza della viabilità di rispettiva competenza, quale investimento prioritario per la sicurezza, lo sviluppo e la dignità del territorio regionale.

Cagliari, 05 luglio 2025

05/08/2025

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS,
MASALA, MELONI Corrado, MULA,
RUBIU, USAI

16/12/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 10.000.000 a favore dei **Comuni** quale incremento del **Fondo Unico** ad essi assegnato, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla **progettazione definitiva-esecutiva** di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2).

Copertura finanziaria

In aumento

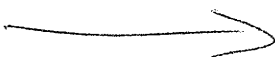
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 10.000.000

In diminuzione

(Missione 10 – Programma 4 – Titolo 03 Capitolo SC09.2746)
2025 10.000.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ 2209

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna incrementi, con 10.000.000 di euro in più, lo stanziamento annuale del Fondo Unico regionale, di cui all'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, destinato ai Comuni per il corrente anno 2025.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 ~~luglio~~ 2025

06/08/2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

11/11/12

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI _____

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 2.000.000 quale contributo straordinario a favore dei **Comuni**, per l'abbattimento delle spese sostenute per l'**inserimento dei cani randagi nei canali** municipali e/o convenzionati. Entro trenta giorni dall'approvazione della presente legge, con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di Enti locali, sono adottate le disposizioni attuative ed i criteri di riparto delle somme a favore dei singoli Comuni."

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 08 – Programma 01 – Titolo 02-
2025 2.000.000

In diminuzione

Missione 10 – Programma 4 – Titolo 03 Capitolo SC09.2746
2025 2.000.000

RELAZIONE

Il fenomeno del randagismo rappresenta da anni una delle problematiche più rilevanti e onerose a carico dei Comuni sardi, sia sotto il profilo del benessere animale e della tutela sanitaria, sia dal punto di vista economico e gestionale.

La Legge Regionale 18 maggio 1994, n. 21, recante "Norme sul controllo del randagismo, sull'anagrafe canina e la protezione degli animali da affezione", stabilisce all'articolo 3 l'obbligo per i Comuni di provvedere, direttamente o mediante convenzioni, alla cattura dei cani randagi; al loro ricovero in strutture pubbliche o private convenzionate; al mantenimento, alla cura sanitaria, alla microchippatura e alla promozione dell'adozione degli animali. Si tratta dunque di spese obbligatorie per legge, di cui i Comuni sono unici titolari e responsabili, senza possibilità di deroga o differimento.

Attualmente, tutti i 377 Comuni della Sardegna sostengono annualmente oneri crescenti per la gestione del randagismo. Le spese maggiori derivano da:

- Quota giornaliera per ogni cane ospitato nei canili, che varia tra € 2,50 e € 4,50 (oltre IVA), moltiplicata per centinaia di animali per ogni ente locale;
- Spese veterinarie e sanitarie;
- Microchippatura, sterilizzazioni e profilassi obbligatorie;
- Trasporti, comunicazioni e burocrazia per le adozioni.



→ 2210

Per molti Comuni di piccole dimensioni, tali spese rappresentano una quota significativa del bilancio comunale e incidono negativamente sulla possibilità di mantenere altri servizi essenziali. Il fenomeno, inoltre, è aggravato da:

- mancanza di strutture pubbliche idonee;
- crescente abbandono di animali nei mesi estivi;
- presenza di cani difficilmente adottabili che restano in canile per tantissimi anni.

La proposta di stanziare, per l'anno 2025, uno specifico fondo regionale pari a 2 milioni di euro, da ripartire tra i 377 Comuni della Sardegna, si fonda sulla necessità di:

- Alleviare il peso economico di una competenza obbligatoria, favorendo una gestione più efficace e dignitosa dei canili, con ricadute positive anche in termini di igiene urbana, sicurezza e decoro;
- Supportare soprattutto i Comuni più piccoli e periferici, che dispongono di minori risorse e mezzi operativi, a evitare il rischio che le difficoltà finanziarie compromettano la corretta applicazione delle norme in materia di tutela animale e sanità pubblica.

Il finanziamento proposto rappresenta una risposta concreta a una necessità diffusa e strutturale. Non si tratta di un intervento spot, ma di un sostegno necessario per adempiere a un obbligo di legge, in un contesto economico e sociale in cui molte amministrazioni locali faticano a far fronte alle esigenze minime delle proprie comunità.

Al contempo, si tratta di una misura coerente con le finalità di benessere animale, tutela della salute pubblica, prevenzione del degrado urbano e sicurezza collettiva.

Per tali motivi, si ritiene pienamente motivata e opportuna l'attivazione, per l'anno 2025, di un fondo regionale straordinario pari a € 2.000.000 per il cofinanziamento delle spese comunali connesse alla gestione dei cani randagi, da ripetersi possibilmente su base pluriennale.

Cagliari, 05 luglio 2025

05/08/2025

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS,
MASALA, MELONI Corrado, MULA,
RUBIU, USAI

11/11/2

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 2211

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 500.000 quale contributo straordinario a favore delle **Compagnie Barracellari** della Sardegna per la gestione delle spese correnti e l'acquisto di mezzi e attrezzature utili per la loro piena operatività e necessarie allo svolgimento delle attività assegnate. Entro trenta giorni dall'approvazione della presente legge, con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di Enti locali, sono adottate le disposizioni attuative ed i criteri di riparto delle somme a favore delle singole Compagnie Barracellari."

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 08 – Programma 01 – Titolo 02-
2025 500.000

In diminuzione

Missione 10 – Programma 4 – Titolo 03 Capitolo SC09.2746
2025 500.000

RELAZIONE

Le Compagnie barracellari della Sardegna costituiscono un'istituzione peculiare del territorio isolano, con radici antiche e funzioni di supporto fondamentali nei settori della sicurezza rurale, della tutela ambientale e del contrasto agli incendi boschivi, nonché in compiti di protezione civile e vigilanza locale.

In virtù della Legge Regionale 15 luglio 1988, n. 25 e successive modificazioni, le Compagnie barracellari operano sotto la vigilanza dei Comuni, svolgendo un servizio di pubblico interesse, volontario ma disciplinato da norme regionali e regolamenti locali.

Nonostante la loro importanza strategica, le Compagnie barracellari si trovano a fronteggiare, da diversi anni, crescenti difficoltà operative legate alla carenza di risorse economiche, di dotazioni tecniche e di attrezzature adeguate, a fronte di un ampliamento dei compiti richiesti sul territorio e di un progressivo invecchiamento dei mezzi a disposizione.

La previsione di uno stanziamento straordinario pari a € 500.000 per l'anno 2025, in aggiunta ai contributi ordinari già assegnati nel medesimo esercizio, si rende necessaria per le seguenti motivazioni:

- L'aumento del fabbisogno operativo delle Compagnie barracellari, in particolare durante la stagione estiva e nel periodo ad alto rischio incendi, con richieste di attivazione sempre più frequenti da parte dei Comuni, delle Prefetture e delle strutture regionali di Protezione Civile e di FORESTAS;



1616/2

→ 22 H

- L'esigenza urgente di rinnovare dotazioni e attrezzature di sicurezza: molte Compagnie sono sprovviste di equipaggiamento adeguato (divise, radio, DPI, droni, mezzi fuoristrada, pompe e serbatoi mobili), compromettendo l'efficacia degli interventi e la sicurezza dei barracelli stessi;
- L'incremento dei costi di gestione: carburanti, manutenzione dei mezzi, coperture assicurative, corsi di formazione, carburanti e dispositivi di comunicazione incidono fortemente sui bilanci delle Compagnie e, di riflesso, dei Comuni, che non sempre riescono a sostenere queste spese;
- L'importanza strategica dei barracelli nel presidio del territorio rurale e delle aree marginali, in una fase storica in cui si accentua il rischio di abbandono e di esposizione a reati ambientali, incendi dolosi, furti agricoli e danni al patrimonio pubblico;
- Il valore sussidiario della loro azione rispetto alle forze di polizia, al Corpo forestale, ai VVF, alla Protezione Civile, rendendo la presenza barracellare un moltiplicatore di sicurezza a basso costo per le istituzioni.

Le risorse regionali straordinarie potranno essere utilizzate per:

- Spese correnti: carburanti, manutenzioni, assicurazioni, acquisto dispositivi di protezione individuale (DPI), utenze, canoni di comunicazione radio, ecc.;
- Acquisto o rinnovo di attrezzature: pick-up antincendio, moduli AIB, droni, fototrappole, termocamere, sistemi GPS, segnaletica mobile, ricetrasmittenti, strumenti informatici;
- Spese per formazione: corsi di aggiornamento e specializzazione obbligatori per l'operatività;
- Interventi minimi su locali o sedi operative, laddove dichiarati funzionali alla piena efficienza delle attività.

Lo stanziamento potrà essere suddiviso tra le circa 200 Compagnie barracellari attualmente attive sul territorio regionale, secondo criteri oggettivi e trasparenti che saranno individuati entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione con apposita delibera di Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente per materia. L'impegno dei barracelli si è rivelato, specie negli ultimi anni, un elemento fondamentale nella catena della risposta territoriale alle emergenze, integrando il sistema regionale e supportando l'attività degli Enti locali, spesso privi di mezzi o personale dedicato.

Con il potenziamento delle Compagnie barracellari attraverso un contributo straordinario regionale:

- Si rafforza la capacità di prevenzione e sorveglianza delle campagne sarde, riducendo i tempi di allerta e di segnalazione degli incendi;
- Si potenzia l'azione coordinata con la Protezione Civile, il Corpo Forestale e FORESTAS, nell'ambito dei piani antincendio e delle allerte meteo;
- Si aumenta il presidio attivo dei territori rurali e montani, spesso soggetti a degrado, discariche abusive, reati ambientali o fenomeni di illegalità diffusa;
- Si valorizza il ruolo delle comunità locali e del volontariato organizzato, rafforzando il senso civico e la resilienza territoriale.

Alla luce delle considerazioni esposte, si ritiene pienamente giustificata e opportuna la previsione di uno stanziamento straordinario di € 500.000 nel bilancio regionale 2025, da destinare a sostegno delle Compagnie barracellari della Sardegna, per la copertura di spese correnti e l'acquisto di attrezzature.

L'intervento si configura come misura concreta di rafforzamento della sicurezza territoriale, coerente con i principi costituzionali di sussidiarietà, tutela ambientale e partecipazione delle comunità locali, e risponde a un'esigenza diffusa e condivisa da molti Comuni e territori dell'Isola.

Cagliari, 05 Luglio 2025

05/08/2025

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS,
MASALA, MELONI Corrado, MULA,
RUBIU, USAI

16/16/12

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI _____

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 10.000.000 quale contributo straordinario a favore dei Comuni, per interventi di **pulizie e manutenzione del reticolo idrografico** di rispettiva competenza al fine della prevenzione e della mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico. Entro trenta giorni dall'approvazione della presente legge, con delibera della Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente per materia, sono adottati i criteri attuativi della presente disposizione."

Copertura finanziaria

In aumento

(missione 09 - programma 06 - titolo1)

2025 10.000.000

In diminuzione

Missione 10 – Programma 4 – Titolo O3 Capitolo SC09.2746

2025 10.000.000

RELAZIONE

Il territorio della Sardegna è caratterizzato da un'elevata vulnerabilità idraulica e idrogeologica, aggravata dai cambiamenti climatici in atto, che comportano fenomeni meteorologici sempre più intensi, improvvisi e difficilmente prevedibili. Gli eventi alluvionali, anche di breve durata, si verificano con crescente frequenza, causando gravi danni alle infrastrutture, al patrimonio pubblico e privato, alle attività economiche, nonché mettendo a rischio l'incolumità delle persone.

Tali eventi sono spesso amplificati dall'assenza o dall'insufficienza di interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua minori, dei canali e delle opere idrauliche di scolo, che, se trascurati, si trasformano in elementi di pericolo anziché di tutela del territorio.

Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (Testo unico ambientale) e delle normative regionali in materia di difesa del suolo, le competenze sulla manutenzione del reticolo idrografico cosiddetto "minore" ricadono prevalentemente in capo ai Comuni, in quanto enti titolari del governo del territorio.

Tuttavia, la maggior parte degli enti locali, soprattutto i Comuni di piccole dimensioni o a basso indice di fiscalità, non dispone delle risorse economiche e tecniche sufficienti per garantire una regolare attività di manutenzione del reticolo idrografico comunale. Ciò genera situazioni di trascuratezza che, in caso di eventi piovosi anche moderati, possono tradursi in gravi criticità di natura idraulica e idrogeologica.

→

11/11/11

→ D 2212

Alla luce delle suddette criticità, si propone lo stanziamento per l'anno 2025 di euro 10.000.000, quale contributo straordinario a favore dei Comuni, da ripartire secondo criteri che saranno definiti dalla Giunta regionale, per le seguenti finalità:

- Pulizia, disostruzione e spurgo di fossi, rii, canali e reticoli idrici minori;
- Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche comunali (griglie, chiaviche, tombini, canalette, vasche di decantazione);
- Rimozione di sedimenti, detriti, vegetazione infestante e materiali ostruttivi da alvei e impluvi;
- Interventi di regimazione e consolidamento spondale volti a prevenire fenomeni erosivi e franosi;
- Predisposizione di azioni preventive nei punti a maggior rischio idraulico urbano (es. sottopassi, vie di scorrimento rapido, aree prossime a corsi d'acqua).

Tali interventi rappresentano misure strutturali leggere e di immediata cantierabilità, capaci di produrre effetti rilevanti in termini di sicurezza, prevenzione e tutela del territorio.

L'assegnazione del contributo straordinario per la manutenzione del reticolo idrografico locale comporta molteplici vantaggi:

- Riduzione significativa del rischio idraulico in aree soggette ad allagamenti ricorrenti;
- Maggiore efficacia del sistema di drenaggio urbano e rurale, con miglioramento della capacità di deflusso delle acque meteoriche;
- Messa in sicurezza di aree abitate, scuole, infrastrutture, attività produttive situate in prossimità di corsi d'acqua minori;
- Prevenzione del dissesto idrogeologico e contenimento dei costi per ripristini successivi ai danni da eventi estremi;
- Valorizzazione ambientale e paesaggistica di tratti fluviali interni ai contesti urbani o rurali.

L'intervento proposto rappresenta una misura di prevenzione primaria, coerente con i principi fondamentali del governo del territorio e della resilienza ai cambiamenti climatici, contribuendo al rafforzamento della capacità di reazione e adattamento delle comunità locali.

Il finanziamento proposto – pari a euro 10.000.000 per l'anno 2025 – costituirà uno strumento strategico per garantire una manutenzione programmata e tempestiva, in grado di prevenire danni molto più gravi e costosi per la collettività.

La Regione Sardegna, attraverso questa misura, conferma il proprio impegno verso i Comuni e la sicurezza dei cittadini, favorendo una gestione responsabile e lungimirante delle risorse ambientali e idriche del proprio territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

05/08/2025

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS,
MASALA, MELONI Corrado, MULA,
RUBIU, USAI

11/12/25

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 10.000.000 quale contributo straordinario a favore dei **Consorzi di Bonifica della Sardegna**, per interventi di **pulizie e manutenzione del reticolo idrografico**, di competenza consortile, al fine della prevenzione e della mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico. Entro trenta giorni dall'approvazione della presente legge, con delibera della Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente per materia, sono adottati i criteri attuativi della presente disposizione."

Copertura finanziaria

In aumento

(missione 09 - programma 06 - titolo1)

2025 10.000.000

In diminuzione

Missione 10 – Programma 4 – Titolo O3 Capitolo SC09.2746

2025 10.000.000

RELAZIONE

La Sardegna, per caratteristiche geomorfologiche e climatiche, è esposta a elevati livelli di rischio idraulico e idrogeologico, aggravati dal cambiamento climatico in atto, che determina un aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorici estremi.

In questo scenario, un ruolo fondamentale è svolto dai Consorzi di bonifica, soggetti operativi riconosciuti ai sensi delle leggi regionali e statali in materia, che gestiscono un'estesa rete di canali, fossi, scolmatori, impianti idrovori e infrastrutture di regimazione delle acque. Tali strutture risultano determinanti sia per l'agricoltura che per la sicurezza idraulica dei territori, specialmente nelle aree a forte presenza di insediamenti rurali, agricoli e zootecnici.

Il reticolo idrografico consortile necessita di una manutenzione continua e specialistica per garantire la regolare funzionalità idraulica e prevenire fenomeni di esondazione, allagamenti, smottamenti e danni a persone e beni. Tuttavia, le crescenti difficoltà finanziarie dei Consorzi – legate anche all'insufficienza dei ruoli consortili e alla limitata capacità contributiva degli utenti – rendono sempre più complessa la programmazione ordinaria degli interventi.

I Consorzi di bonifica rappresentano un presidio tecnico, operativo e istituzionale imprescindibile per la gestione integrata delle acque, la sicurezza idraulica e la difesa del suolo in Sardegna. Tuttavia, essi



→ 22 13

necessitano di un adeguato sostegno finanziario per poter esercitare in modo efficace le proprie funzioni, specie in un contesto di crescente pressione climatica e di risorse locali limitate.

Con il presente emendamento, si propone pertanto, per l'anno 2025, la destinazione di risorse regionali straordinarie pari a euro 10.000.000, da ripartire tra i Consorzi di bonifica operanti in Sardegna, secondo criteri che saranno definiti con apposita deliberazione della Giunta regionale, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, pulizia e ripristino funzionale del reticolo idrografico di competenza consortile.

Gli obiettivi prioritari sono:

- Garantire la regolare funzionalità dei canali e delle infrastrutture di scolo;
- Prevenire situazioni di emergenza idraulica in caso di piogge intense;
- Salvaguardare l'incolumità delle persone e la sicurezza dei beni;
- Ridurre il rischio di danni all'economia agricola, agli allevamenti e alle attività produttive collegate;
- Integrare le attività dei Consorzi con la pianificazione territoriale regionale in materia di difesa del suolo.

La destinazione di euro 10.000.000 per l'anno 2025 come contributo straordinario per gli interventi di manutenzione del reticolo idrografico consortile costituisce una scelta strategica per tutelare il territorio, prevenire disastri ambientali e garantire ai cittadini e agli operatori economici condizioni di maggiore sicurezza e stabilità.

La Regione Sardegna, con questa misura, riafferma la propria volontà di sostenere l'azione dei Consorzi di bonifica e, più in generale, di consolidare un approccio preventivo e sostenibile alla gestione del rischio idraulico e idrogeologico.

Cagliari, 05/08/2025

05/08/2025

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS,
MASALA, MELONI Corrado, MULA,
RUBIU, USAI

1618/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 30.000.000 quale incremento del **Fondo unico** per il finanziamento delle autonomie locali di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007) per essere destinato a **spese di investimento**. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro trenta giorni dell'entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore competente per materia, sono definite le modalità di attuazione della presente disposizione. (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 08 – Programma 01 – Titolo 02
2025 30.000.000

In diminuzione

Missione 10 – Programma 4 – Titolo 03 Capitolo SC09.2746
2025 30.000.000

RELAZIONE

L'articolo 10 della Legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 ha istituito il cosiddetto Fondo unico per il finanziamento delle autonomie locali, uno strumento strategico attraverso cui la Regione Sardegna sostiene finanziariamente i Comuni e gli altri enti locali sardi nell'esercizio delle loro funzioni fondamentali e nell'erogazione dei servizi essenziali.

Questo Fondo rappresenta il principale canale di trasferimento ordinario di risorse finanziarie regionali verso il sistema delle autonomie locali, ed è modulato secondo criteri di perequazione, coerenza territoriale e funzionalità amministrativa, con particolare attenzione alle necessità dei Comuni più piccoli, marginali e demograficamente fragili.

La proposta di incrementare il Fondo unico per l'anno 2025 di ulteriori euro 30.000.000, da destinare esclusivamente a spese di investimento, nasce dalla necessità di:

- Rafforzare la capacità di spesa in conto capitale del Sistema Regione, fortemente limitata da anni di incrostazioni burocratiche stigmatizzate a più riprese dai rilievi della Corte dei Conti sulla lentezza nella spendita delle risorse da parte della RAS;



1628/12

—D 2214

- Sostenere il rilancio economico e occupazionale delle comunità locali attraverso piccoli cantieri, opere pubbliche e investimenti diffusi che favoriscano l'indotto a livello locale;
- Accompagnare gli enti locali nella transizione ecologica, digitale e amministrativa, spesso rallentata dall'impossibilità di programmare autonomamente interventi strutturali senza risorse dedicate;
- Contrastare lo spopolamento e la marginalizzazione dei territori interni, favorendo un riequilibrio territoriale e infrastrutturale attraverso opere utili e necessarie al miglioramento della qualità della vita.

Il contributo straordinario proposto, di euro 30.000.000, andrà ad integrare la dotazione ordinaria del Fondo unico 2025 e consentirà di aumentare la capacità degli enti locali di programmare e attuare investimenti locali di immediato impatto.

Con questa misura, se approvata, la Regione Sardegna riafferma il proprio ruolo di garante della coesione territoriale e di promotrice del protagonismo istituzionale dei Comuni, in coerenza con i principi costituzionali di autonomia, sussidiarietà e solidarietà.

Cagliari, 05 luglio 2025

05/08/2025

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS,
MASALA, MELONI Corrado, MULA,
RUBIU, USAI

1618/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI _____

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. E' istituito un **Fondo per la progettazione** degli interventi e delle opere del Servizio idrico integrato (SII), a favore dei **Comuni titolari della gestione**, svolta in forma **autonoma**, regolarmente riconosciuta salvaguardata con apposita deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito di Egas, adottata ai sensi dell'art. 147, comma 2 bis, lettere a) e b), del D. Lgs 152/2006. Per tali finalità è' autorizzata, per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, la spesa di euro 2.000.000, al fine della composizione di un parco progetti, sino al livello cantierabile, candidabile per i finanziamenti disponibili sulle varie linee di programmazione comunitarie, nazionali e regionali, per l'attuazione degli interventi relativi al Servizio idrico integrato dei Comuni interessati. Entro trenta giorni dall'approvazione della presente legge, con deliberazione della Giunta regionale, cu proposta dell'Assessore competente in materia di lavori pubblici, sono definite le modalità attuative della presente disposizione (missione 09 - programma 04 - titolo 02).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 09 – Programma 04 – Titolo 02

2025	2.000.000
2026	2.000.000
2027	2.000.000

In diminuzione

Missione 18 – Programma 01 – Titolo 01 – capitolo SC08.7306

2025	2.000.000
2026	2.000.000
2027	2.000.000

RELAZIONE

L'articolo 147, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ("Norme in materia ambientale") consente, in via eccezionale, la gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato (SII) da parte dei Comuni che abbiano dimostrato un'efficienza gestionale consolidata e condizioni oggettive che ne giustifichino la deroga alla gestione d'ambito.



→ 22/5

In Sardegna, il Comitato Istituzionale d'Ambito dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) ha deliberato il riconoscimento formale e la salvaguardia di alcune gestioni autonome comunali, ai sensi delle lettere a) e b) del suddetto articolo, confermando la legittimità di tali modelli organizzativi.

I Comuni sardi titolari della gestione autonoma del SII – pur adempiendo puntualmente agli obblighi normativi e garantendo ai cittadini un servizio essenziale – si trovano oggi in una posizione di svantaggio sistemico rispetto al gestore unico Abbanoa S.p.A. per le seguenti ragioni:

- Assenza di accesso ai finanziamenti regionali e nazionali destinati al SII, riservati esclusivamente al gestore unico o canalizzati tramite progetti sovracomunali;
- Mancata copertura pubblica degli investimenti infrastrutturali, che sono stati finanziati interamente dalle singole amministrazioni comunali con gravi ripercussioni sulle tariffe applicate all'utenza locale;
- Costi elevati di manutenzione e adeguamento normativo degli impianti (depurazione, adduzione, fognature), spesso obsoleti o sottodimensionati;
- Scarsità di personale tecnico e amministrativo dedicato al SII, che grava in modo particolare sui piccoli comuni;
- Impossibilità di sfruttare le economie di scala tipiche della gestione unificata, ma responsabilità equivalenti in termini di qualità del servizio, rispetto ambientale e controllo sanitario.

Si ritiene pertanto necessario, equo e strategico, che la Regione Sardegna destini specifiche risorse finanziarie a favore dei Comuni che gestiscono autonomamente il proprio SII, al fine di:

- Sostenere gli investimenti in ammodernamento e messa a norma degli impianti idrici e fognari;
- Promuovere l'efficienza energetica e l'innovazione tecnologica nella gestione del servizio;
- Ridurre la pressione tariffaria sugli utenti locali, che in questi contesti paga integralmente gli investimenti in assenza di cofinanziamenti esterni;
- Garantire la parità di trattamento e il rispetto del principio di equità tra le diverse forme di gestione esistenti, tutte riconosciute legalmente;
- Valorizzare le buone pratiche di gestione pubblica a livello territoriale, in coerenza con il principio di sussidiarietà e con l'autonomia locale sancita dallo Statuto della Regione Sardegna.

Le gestioni autonome del Servizio Idrico Integrato rappresentano una componente legittima, efficiente e responsabile del sistema idrico sardo. Il mancato accesso a risorse pubbliche regionali, sinora riservate al solo gestore unico, ha determinato una discriminazione di fatto che incide sia sulla sostenibilità finanziaria degli enti, sia sull'equità sociale nei confronti dei cittadini utenti.

Si tratta di una lacuna che merita urgente attenzione politica e correttivi normativi, in nome del principio di equità, dell'autonomia dei territori e della coerenza con il pluralismo gestionale riconosciuto dalla normativa nazionale e confermato dalle deliberazioni di EGAS.

L'intervento proposto rappresenta un atto di giustizia istituzionale e un investimento concreto nella qualità del servizio idrico nei territori.

Cagliari, 05 luglio 2025

05/08/2025

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS,
MASALA, MELONI Corrado, MULA,
RUBIU, USAI

16/20/2

DL n.119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: MULA – TRUZZU -CERA – FLORIS – MASALA – MELONI CORRADO – PIGA – RUBIU - USAI

☐ Soppressivo totale	☐ Soppressivo parziale	Modificativo
☐ Sostitutivo totale	☐ Sostitutivo parziale	X Aggiuntivo

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica.

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:
comma 15

È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 200.000,00 a favore del Comune di Silanus per la realizzazione di un centro polifunzionale da adibire ad attività ludiche e di aggregazione sociale giovanile, nonché per lo svolgimento di manifestazioni sportive e culturali.

In aumento

Missione 8 – Programma 1 – Titolo 2
2025 200.000,00

In diminuzione

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 1 Cap. SC 08.7306
2025 200.000,00

Relazione

Il contributo è necessario per progettare e realizzare uno spazio, con annesso edificio, facilmente riconfigurabile per adattarsi a diverse tipologie di eventi.

→

1622/1

→ 22/16

Uno degli obiettivi principali è promuovere l'aggregazione sociale, incentivando in particolare la partecipazione giovanile e contrastando il fenomeno dello spopolamento giovanile. Ciò sarà possibile attraverso iniziative e progetti che valorizzino il territorio, con l'organizzazione di corsi di formazione rivolti ai giovani e l'approfondimento di tematiche quali l'imprenditorialità, la sostenibilità e la comunicazione.

L'idea è quella di realizzare un centro polifunzionale, uno spazio condiviso dove le associazioni possano svolgere le proprie attività, organizzare eventi culturali e manifestazioni sociali di vario genere. In questo centro sarà possibile ospitare:

- Eventi culturali e artistici
- Manifestazioni sociali e ricreative
- Progetti dedicati a bambini e giovani
- Attività formative e di aggregazione per adulti e anziani

L'iniziativa mira anche a contrastare lo spopolamento delle aree interne, rendendo più attrattivi i piccoli comuni attraverso il miglioramento delle infrastrutture, la creazione di nuove opportunità di lavoro e la promozione di un forte senso di comunità.

Sintesi del progetto:

- a. Realizzare, su area pubblica, una struttura e uno spazio facilmente riconfigurabili per ospitare eventi di diversa natura;
- b. Dotare lo spazio di tecnologie adeguate, come sistemi audio-video, schermi e connessione Wi-Fi, per supportare presentazioni e iniziative;
- c. Installare un sistema di illuminazione modulabile per creare atmosfere differenti a seconda delle esigenze;
- d. Creare sia uno spazio chiuso sia un'area aperta e ariosa per l'esposizione di opere d'arte, prodotti o altre installazioni;
- e. Realizzare un'area relax con sedute e tavoli per favorire la socializzazione e il benessere dei visitatori;
- f. Offrire un servizio di bar o ristorazione all'interno dello spazio, per incentivare momenti di convivialità;
- g. Allestire un'area esterna attrezzata per attività all'aperto e momenti di aggregazione;
- h. Creare spazi di coworking per incentivare il lavoro a distanza, permettendo così a professionisti e lavoratori di rimanere nei territori interni senza rinunciare alle opportunità professionali.

Cagliari, 06 agosto 2025

1621/2

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente comma:

«14 bis. È istituito, per l'anno 2025, il Fondo per gli investimenti comunali, con una dotazione complessiva di euro 18.000.000, destinato a garantire un contributo minimo di euro 50.000 per ciascun Comune della Sardegna. Le risorse sono finalizzate alla copertura della quota di cofinanziamento richiesta per la partecipazione a bandi pubblici regionali, statali o comunitari nei settori delle opere pubbliche, edilizia scolastica, urbanistica, cultura, sport e turismo. (Missione 18 – Programma 01 – Titolo 2)».

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 18.000.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 18.000.000,00

Relazione

L'emendamento istituisce un Fondo per investimenti comunali con l'obiettivo di rafforzare la capacità progettuale e attuativa dei Comuni sardi, in particolare quelli di piccole e medie dimensioni, garantendo loro una quota minima di cofinanziamento per accedere ai bandi in corso e programmati.

Molti Comuni, pur avendo idee progettuali valide, non riescono a partecipare ai bandi per mancanza di risorse proprie da destinare al cofinanziamento. Questa situazione rischia di escludere sistematicamente i territori più fragili e meno dotati, creando disparità territoriali nei processi di sviluppo.

Il fondo proposto consente di:

- garantire pari opportunità di accesso ai finanziamenti;

→

1622/1

11/22/7

3

- accelerare la spesa dei fondi disponibili;
- migliorare la qualità della progettazione pubblica locale.

L'onere complessivo è stimato in euro 18.000.000, corrispondente all'assegnazione di 50.000 euro a ciascuno dei 377 Comuni della Sardegna.

L'emendamento rappresenta una misura di equità e di impulso allo sviluppo locale, volta a rafforzare la capacità di spesa e progettazione degli enti locali sardi, incentivando la partecipazione attiva agli strumenti di finanziamento disponibili.

Cagliari, 06 agosto 2025

11/22/7

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 2218

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 è aggiunto il seguente:

"«14-bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 250.000 a favore del Comune di Badesi, finalizzata alla realizzazione dell'intervento denominato "Rifunzionalizzazione locali in via Pinnetti di lu Riu", volto al completamento e adeguamento di un edificio pubblico destinato a ospitare uffici comunali e il Comando dei Vigili Urbani.

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 8 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 250.000,00

In diminuzione

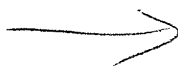
Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 250.000,00

Relazione

L'intervento mira a completare un edificio di proprietà comunale attualmente incompleto e inutilizzato, per destinarlo a funzioni amministrative e operative pubbliche, tra cui la nuova sede del Comando dei Vigili Urbani di Badesi.

Il fabbricato è sprovvisto di impianti, infissi, accessi funzionali e non è conforme alle normative sull'accessibilità. Il progetto esecutivo approvato (Delib. G.C. n. 66/2025) prevede:

- la creazione di uffici e locali tecnici per i Vigili Urbani;
- un ufficio amministrativo aggiuntivo;



1623/12

→ 22/18

3

- l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- opere esterne (parcheggi, videosorveglianza, recinzioni, cortile).

L'intervento è immediatamente cantierabile ed è volto a migliorare i servizi pubblici, la sicurezza urbana e la fruibilità del patrimonio immobiliare comunale.

L'importo complessivo del progetto è pari a euro 250.000, come da computo metrico e quadro economico allegati al progetto esecutivo

Si tratta di un intervento strategico per il rafforzamento della rete dei servizi pubblici locali e la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico, con effetti diretti sull'efficienza amministrativa, l'accessibilità dei servizi e il decoro urbano del Comune di Badesi.

Cagliari, 6 agosto 2025

1623/2

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 è aggiunto il seguente:

«14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 300.000 a favore del Comune di Monti, finalizzata alla realizzazione del primo lotto funzionale del percorso ciclopeditonale in località Giuncos Marinos, su area di proprietà comunale. L'intervento è volto alla promozione della mobilità dolce e delle attività sportive all'aria aperta, con particolare attenzione alla sicurezza e alla salute dei cittadini. (Missione 06 – Programma 01 – Titolo 2)».

Copertura finanziaria

In aumento

Missione — Programma — Titolo 2-
2025 – euro 300.000,00

In diminuzione

Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 – euro 300.000,00

Relazione

Il contributo è finalizzato alla **realizzazione di un percorso ciclopeditonale** nel Comune di Monti, su area comunale di circa 2 ettari in località Giuncos Marinos. Il progetto mira a incentivare l'attività fisica all'aperto in sicurezza, rispondendo a una forte domanda da parte della popolazione locale, in particolare anziani e giovani.

Attualmente le passeggiate e le attività di camminata sportiva vengono svolte lungo strade rurali e interpoderali, dove il transito veicolare, la presenza di fauna selvatica e cani randagi rappresentano un rischio costante.



→ 2219

3

La realizzazione di un percorso ciclopedonale dedicato consentirà di:

- promuovere la salute pubblica e il benessere psicofisico;
- garantire la sicurezza degli utenti;
- incentivare la mobilità sostenibile;
- valorizzare un'area oggi sottoutilizzata.

Il progetto complessivo prevede un costo di euro **600.000**. Il contributo richiesto riguarda il **1° lotto funzionale**, per un importo pari a **euro 300.000**. L'intervento è immediatamente progettabile e attuabile.

Il finanziamento richiesto risponde a una concreta esigenza della comunità di Monti, con impatto positivo sul piano della salute, dell'inclusione sociale e della rigenerazione urbana. La Regione Sardegna, con questo intervento, consolida il proprio impegno nella promozione della qualità della vita e dello sport accessibile a tutti.

Cagliari, 6 agosto 2025

1621/2

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 del disegno di legge regionale n. 119 (Assestamento 2025), è aggiunto il seguente:

"14 bis: Al fine di garantire l'equità territoriale, l'accessibilità urbana, la sicurezza e l'inclusione nei centri abitati e storici, e il riequilibrio delle risorse nei territori comunali della Regione Autonoma della Sardegna, è autorizzata una spesa complessiva di euro 100.000.000 per l'anno 2025 a favore dei Comuni della Sardegna per interventi di rifacimento, messa in sicurezza, sistemazione dei marciapiedi, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche in aree pubbliche dei borghi e centri storici.

Le risorse sono ripartite secondo un criterio misto che considera, per ciascun Comune:

- a) la popolazione residente;
- b) la superficie territoriale comunale corretta per densità abitativa.

La ripartizione è effettuata sulla base della seguente formula:

$$R_i = F \times [0,5 \times (P_i / \sum P) + 0,5 \times (1 - D_i / \max D) \times (S_i / \sum S)]$$

dove:

R_i = risorsa per il Comune i

P_i = popolazione residente del Comune i

S_i = superficie comunale in km^2

D_i = densità abitativa (P_i / S_i)

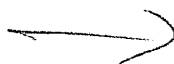
F = fondo complessivo (100.000.000 euro)"

La spesa è imputata alla Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2 del bilancio regionale 2025.

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 Programma 1 Titolo 2-
2025 – euro 100.000.000,00



1625/2

→ 2220

In diminuzione
Missione 10 — Programma 4 — Titolo 03-
2025 — euro 100.000.000,00

Relazione

1. Finalità

L'emendamento mira a garantire una ripartizione delle risorse regionali più equa tra i Comuni della Sardegna, tenendo conto sia della popolazione residente sia delle caratteristiche territoriali e della dispersione urbana.

2. Contesto

La Regione Sardegna conta 377 Comuni. La media della popolazione comunale è di circa 4165 abitanti, mentre la superficie media si attesta sui 63.95 km². Questa configurazione evidenzia un'elevata variabilità territoriale e demografica che impone l'adozione di criteri di riparto flessibili e correttivi.

3. Criteri di ripartizione

La formula adottata tiene conto in parti uguali della popolazione e della superficie territoriale corretta per densità, in modo da premiare i Comuni più estesi e a bassa densità, che presentano maggiori difficoltà nel garantire i servizi essenziali e nel contrastare lo spopolamento.

4. Quadro finanziario

Il fondo complessivo di 100 milioni di euro sarà ripartito tra tutti i Comuni della Sardegna secondo i criteri descritti. La media della risorsa assegnata per Comune risulta pari a circa 262,301 euro, con variazioni calibrate in funzione della densità e della superficie.

5. Conclusioni

L'emendamento rappresenta una misura strutturale per affrontare in maniera integrata le criticità legate alla densità abitativa, alla dispersione territoriale e alla disegualianza infrastrutturale tra i territori comunali della Sardegna.

Comune	Pop.residente	Sup. territoriale (km ²)	Densità abitativa (ab/km ²)	Risorsa assegnata (€)
Sassari	121085	547,0768	221,3308991	4.903.943,24 €
Cagliari	147411	84,8236	1737,853616	4.764.769,88 €
Olbia	61481	384,4091	159,9363803	2.711.127,52 €
Quartu Sant'Elena	68509	96,5263	709,7443909	2.332.850,82 €
Alghero	42281	225,9134	187,1557862	1.784.725,85 €
Nuoro	33622	192,0589	175,0608798	1.444.961,71 €
Iglesias	24908	208,2296	119,6179602	1.207.235,42 €
Oristano	30287	84,706	357,5543645	1.118.499,41 €
Carbonia	25971	145,541	178,444562	1.110.312,94 €
Assemini	25762	118,173	218,0024202	1.047.046,87 €
Sinnai	17279	223,9254	77,16409126	1.002.299,86 €
Selargius	28437	26,706	1064,816895	940.620,26 €
Arzachena	13436	230,9678	58,17261107	897.274,31 €
Porto Torres	21041	104,7024	200,9600544	872.146,49 €
Capoterra	23130	68,5348	337,4927774	862.166,33 €
Tempio Pausania	13133	210,8172	62,29567606	846.050,62 €
Ozieri	9762	252,1278	38,71845945	826.788,93 €
Villacidro	13117	183,4761	71,49160027	788.848,35 €
Siniscola	11189	196,6394	56,90110934	756.130,51 €
Sestu	20792	48,263	430,8062077	747.342,48 €
Arbus	5658	269,4373	20,99931969	734.932,05 €
Dorgali	8320	226,584	36,71927409	728.923,34 €

1625/2

→ 2220

5

Orani	2664	130,4318	20,42446704	353.438,90 €
Muravera	5085	93,658	54,29327981	352.536,56 €
Trinità d'Agultu e Vignola	2351	134,1298	17,5277977	351.364,81 €
Domusnovas	5801	80,5918	71,98002774	347.726,67 €
Lula	1242	148,7146	8,351567365	347.090,26 €
Fonni	3620	112,2662	32,24478962	345.524,21 €
Aglientu	1177	148,3216	7,935459164	344.251,77 €
Seui	1146	148,205	7,732532641	343.044,93 €
Santadi	3094	116,4834	26,56172467	337.896,30 €
Luogosanto	1802	135,0695	13,34127986	336.223,54 €
Ploaghe	4242	96,2683	44,06434932	331.707,92 €
Orune	2098	128,4462	16,33368679	331.701,49 €
Monti	2348	123,5859	18,99893111	329.403,86 €
Cuglieri	2446	120,6696	20,27022548	326.406,29 €
Elmas	9521	14,0543	677,443914	325.533,16 €
San Giovanni Suergiu	5621	72,4258	77,61046478	325.187,43 €
San Sperate	8488	26,2204	323,7174109	318.608,19 €
Decimomannu	8385	27,7153	302,540474	318.502,19 €
Arborea	3733	94,8353	39,36297982	312.890,97 €
Laconi	1645	124,7511	13,18625647	309.936,30 €
Fluminimaggiore	2631	108,2007	24,31592402	306.305,34 €
Jerzu	2947	102,3988	28,77963414	304.109,43 €
Urzulei	1071	129,635	8,261657731	302.196,88 €
Lodé	1491	123,1061	12,11150382	301.730,68 €
Villasalto	938	130,3596	7,195480808	299.559,43 €
Sarroch	5008	68,9203	72,66364192	298.834,72 €
Bolotana	2317	108,4345	21,36773813	297.015,53 €
Ulassai	1361	122,4172	11,11771875	296.255,09 €
Villamassargia	3326	91,3873	36,39455373	293.070,21 €
Carloforte	5919	51,1587	115,6987961	290.357,07 €
Osilo	2791	98,031	28,47058584	290.194,59 €
Budoni	5504	56,3266	97,71582165	288.156,26 €
Santa Giusta	4601	69,2878	66,4041866	286.927,14 €
Paulilatino	2105	103,8471	20,27018569	280.901,99 €
Sennori	6856	31,3396	218,7647577	278.421,62 €
Burcei	2617	94,8513	27,5905549	278.183,49 €
Torpé	2730	92,2608	29,59003174	276.328,56 €
Talana	957	118,6728	8,064189941	275.913,00 €
Santu Lussurgiu	2197	99,7954	22,01504278	275.362,88 €
Narcao	3035	85,8743	35,34235505	272.577,78 €
Marrubiu	4559	61,2348	74,4511291	268.918,14 €
Castiadas	1707	103,9298	16,42454811	268.683,92 €
Lanusei	5024	53,257	94,33501699	266.847,83 €
Settimo San Pietro	6963	23,295	298,9053445	265.068,36 €
Castelsardo	5625	43,3433	129,7778434	264.996,18 €
Escalaplano	2055	94,0354	21,8534722	258.996,50 €
Bono	3293	74,4624	44,22366187	256.941,47 €

11/20/12

→ 2220

7

Valledoria	4314	25,4479	169,522829	187.070,99 €
Orotelli	1862	61,1765	30,43652383	184.840,62 €
Vallermosa	1783	61,7511	28,87397957	183.573,08 €
Tula	1431	66,1853	21,62111526	181.811,78 €
Bortigiadas	709	75,8973	9,341570781	179.478,43 €
Bortigali	1248	67,3271	18,53636946	178.483,10 €
Mamoiada	2389	48,8294	48,92544246	175.638,62 €
Nuxis	1420	61,5921	23,05490477	171.943,26 €
Sindia	1593	58,5657	27,20022129	171.052,07 €
Seneghe	1620	57,7978	28,0287485	170.299,99 €
Stintino	1529	59,0727	25,88336067	170.111,27 €
Scano di Montifer- ro	1384	60,4943	22,87818852	168.545,81 €
Olzai	756	69,8209	10,82770345	168.339,34 €
Guasila	2460	43,5101	56,53859679	166.816,84 €
Villaurbana	1448	58,6996	24,66797048	166.815,98 €
Nuraminis	2328	45,1794	51,52790874	166.169,78 €
Uras	2669	39,2389	68,01923601	164.464,66 €
Nughedu San Nico- lò	725	67,8937	10,67845765	163.377,40 €
Posada	3024	33,0651	91,455946	162.711,50 €
Tonara	1757	52,0143	33,77917227	162.570,03 €
Abbasanta	2567	39,8467	64,42189692	162.549,98 €
Riola Sardo	2010	48,1088	41,78029799	162.346,00 €
Sorgono	1462	56,0512	26,08329527	161.759,14 €
Ottana	2173	45,0707	48,21314069	161.119,25 €
Onani	353	71,9997	4,902798206	160.312,84 €
Silanus	1946	47,9347	40,59689536	159.992,63 €
Sant'Anna Arresi	2642	36,6996	71,98988545	158.357,77 €
Busachi	1131	59,0266	19,1608529	157.626,07 €
Sarule	1492	52,7148	28,30324691	155.773,48 €
Gavoi	2451	38,0588	64,40034893	155.230,93 €
Villamar	2418	38,5295	62,75710819	155.179,86 €
Mandas	1968	45,0144	43,71934314	154.620,91 €
Viddalba	1595	50,4089	31,64123796	154.197,50 €
San Nicolò Gerrei	727	63,3169	11,48192663	153.947,59 €
Pabillonis	2438	37,4253	65,14309839	153.512,39 €
Calasetta	2821	31,1503	90,56092558	152.420,98 €
Golfo Aranci	2375	37,6439	63,09123125	152.004,59 €
Villa San Pietro	2159	39,8846	54,13116842	149.927,70 €
Borore	1930	42,6754	45,22511798	148.587,01 €
Nule	1286	51,9465	24,75623959	147.767,36 €
Seulo	774	58,788	13,16595224	146.017,95 €
Illorai	730	57,2067	12,76074306	141.368,70 €
Villaspeciosa	2616	27,1943	96,19662944	137.834,84 €
Solarussa	2253	31,8588	70,71829447	136.208,74 €
Narbolia	1640	40,5455	40,44838515	135.142,10 €
San Nicolò d'Arci- dano	2451	28,3573	86,4327704	135.110,46 €

1675/16

→ 2220

9

Lotzorai	2116	16,9268	125,0088617	100.975,70 €
Furtei	1504	26,1109	57,60046571	100.971,77 €
Oniferi	852	35,6735	23,8832747	100.507,65 €
Aidomaggiore	382	41,2049	9,270742072	97.348,59 €
Tresnuraghes	1011	31,4949	32,10043531	96.791,03 €
Tergu	608	36,8772	16,48715195	95.408,44 €
Tratalias	988	31,0025	31,86839771	95.053,84 €
Loculi	489	38,1496	12,81795877	94.342,91 €
Usellus	694	35,0595	19,79492006	94.315,76 €
Tissi	2342	10,2377	228,7623197	94.138,11 €
Anela	560	36,8902	15,18018335	93.941,18 €
Villanovafranca	1163	27,4872	42,31060275	93.210,95 €
Ollolai	1154	27,2372	42,3685254	92.412,30 €
Lunamatrona	1597	20,5859	77,57737092	92.408,23 €
Bottidda	654	33,7156	19,39754891	90.283,39 €
Barumini	1135	26,4781	42,86561347	90.246,49 €
Santa Maria Coghi-				
nas	1303	23,4588	55,54418811	89.214,38 €
Norbello	1121	26,1808	42,81763735	89.194,09 €
Musei	1498	20,274	73,88773799	88.679,53 €
Masainas	1198	23,6861	50,57818721	86.417,18 €
Semestene	125	39,5827	3,157945264	85.983,91 €
Ales	1257	22,4525	55,98485692	85.695,40 €
Soleminis	1873	12,7943	146,3933158	84.840,59 €
Nurachi	1660	15,9654	103,9748456	84.786,69 €
Siamanna	752	28,3564	26,51958641	82.219,35 €
Milis	1395	18,6689	74,72320276	82.144,27 €
Selegas	1278	20,3934	62,66733355	82.078,64 €
Ruinass	586	30,4582	19,23948231	81.410,87 €
Loceri	1303	19,3857	67,21449316	80.766,96 €
Tuili	916	24,5701	37,28108555	79.472,00 €
Ollastra	1103	21,4698	51,37448882	78.863,36 €
Montresta	443	31,1596	14,21712731	78.414,01 €
Ortacesus	875	23,626	37,0354694	76.237,67 €
Gesico	728	25,6224	28,41263894	75.802,05 €
Bonnanaro	910	21,8442	41,65865539	73.631,83 €
Suelli	1080	19,1982	56,25527393	73.436,19 €
Nughedu Santa				
Vittoria	425	28,5716	14,87491075	72.486,28 €
Masullas	1000	18,6805	53,53175772	69.872,13 €
Girasole	1366	13,1612	103,789928	69.818,80 €
Bauladu	612	24,2197	25,26868623	69.281,88 €
Segariu	1099	16,6919	65,84031776	68.829,70 €
Allai	349	27,3603	12,75570809	67.608,25 €
Bessude	375	26,794	13,99567067	67.243,14 €
Laerru	822	19,8494	41,41183109	66.755,30 €
Collinas	755	20,8265	36,25189062	66.696,08 €
Nuragus	815	19,8108	41,13917661	66.457,34 €
Ardauli	760	20,5296	37,01971787	66.235,97 €

1625/5

—02220

1

Magomadas	604	9,074	66,56380868	37.621,36 €
Sennariolo	153	15,6305	9,788554429	37.179,77 €
Pau	270	13,8159	19,5427008	37.058,54 €
Simala	293	13,3786	21,9006473	36.867,58 €
Nureci	309	12,8763	23,99757694	36.323,91 €
Ussaramanna	475	9,7613	48,66155123	35.031,06 €
Sini	494	8,7507	56,45262665	33.526,59 €
Turri	375	9,6021	39,05395695	31.587,93 €
Gonnoscodina	427	8,8205	48,40995408	31.585,66 €
Monteleone Rocca				
Doria	103	13,3859	7,694663788	30.968,09 €
Sagama	188	11,7227	16,03726104	30.164,71 €
Las Plassas	205	11,043	18,56379607	29.284,25 €
Bidonì	122	11,7239	10,40609354	28.112,65 €
Flussio	398	6,8743	57,89680404	26.646,58 €
Albagiara	229	8,8828	25,78015941	25.551,20 €
Lodine	300	7,7001	38,96053298	25.308,54 €
Genuri	299	7,5157	39,78338678	24.894,98 €
Curcuris	302	7,1806	42,05776676	24.293,38 €
Setzu	125	7,8041	16,01722172	20.076,55 €
Siris	228	6,0046	37,97088899	19.550,82 €
Pompu	220	5,3156	41,38761382	17.872,83 €
Borutta	242	4,7583	50,85849988	17.401,87 €
Tinnura	248	3,8487	64,43734248	15.702,18 €
Soddì	121	5,2425	23,08059132	14.639,39 €
Tadasuni	126	5,0942	24,73401123	14.487,47 €
Boroneddu	156	4,5887	33,99655676	14.372,98 €
Baradili	80	5,5741	14,35209271	14.050,80 €
Modolo	175	2,4744	70,72421597	10.579,48 €

Cagliari, 05 agosto 2025

1175/6

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Gavoi** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

—D2225

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Gavoi** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

08

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1626/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Gonnosnò** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ 2226

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Gonnosnò** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 luglio 2025

DB

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1677/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Gonnosfanadiga** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

→ 2227

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Gonnosfanadiga** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 luglio 2025

08

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1678/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Giba** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

—→

1629/2

→ 2228

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Giba** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 08 luglio 2025

08

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1628/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Giave** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



1630/12

→ 2229

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Giave** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

08

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

11/30/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Genoni** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

→

1631/2

→ 2230

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Genoni** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 luglio 2025

08

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1632/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Gesturi** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

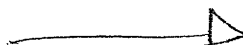
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



— D 2231

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Gesturi** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1637/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Genuri** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

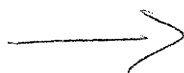
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ Segue 2232

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Genuri** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

oo

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1/22/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

\

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Ghilarza** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



—→ segue 2233

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Ghilarza** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 luglio 2025

08

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1634/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Cargeghe** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

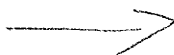
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



segue → 2234

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Cargeghe** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06/08 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1635/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Gergei** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ 2235

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Gergei** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 luglio 2025

08

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1636/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Laerru** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ 2236

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Laerru** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 luglio 2025

08

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1637/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di Buddusò quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

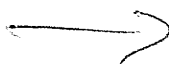
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ segue 2237

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Buddusò** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 luglio 2025
08

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1638/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Bottidda** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ segue 2238

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Bottidda** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025
08

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1639/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di Bosa quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

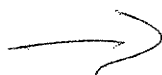
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ Segue 2239

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Bosa** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 luglio 2025

CB

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1640/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Guasila** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ segue 2245

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Guasila** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 luglio 2025

08

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1111/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

\

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Gonnostramatza** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ segue 2241

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Gonnostramatza** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

08

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1662/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Borutta** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ 2242

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Borutta** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

16/3/2

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 2243

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11 Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 100.000 a favore del Comune di **Nuoro** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 100.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 100.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a



1666/1

→ 2243

finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 100 mila euro a favore del Comune di **Nuoro** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1644/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Tuili** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

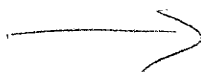
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a



→ 2244

finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Tuili** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1645/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11

**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Trinità d'Agultu e Vignola** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a



→ Segue 2245

finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Trinità d'Agultu e Vignola** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1646/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Triei** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a



→ 2247

finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Triei** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

08
Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

11/10/2

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 2248

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Sarule** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a



164812
~~164812~~

→ 2248

finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Sarule** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

164812
164812

EMENDAMENTO N. 2249

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Tresnuraghes** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

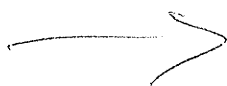
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a



1650/2
DL 119/A

→ 2249

finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Tresnuraghes** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

165012
164912

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Sarroch** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

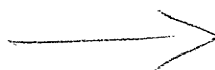
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a



1651/2
1650/2

→ 2250

finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Sarroch** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

08
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1651/2
1650/2

EMENDAMENTO N. 2251

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Sardara** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

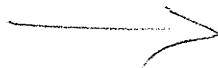
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a



165217
465414

→ 2251

finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Sardara** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1652/2
1651/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Sadali** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a



1653/2
1652/2

→ 2252

finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Sadali** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

03
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1653/2
1652/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Girasole** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



1654/2
~~1653/2~~

→ 2253

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Girasole** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 08 luglio 2025

08

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

16541.2
16531.2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Guamaggiore** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

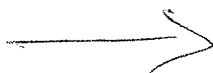
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ 2254

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Guamaggiore** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025



F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1655/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11

**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Esporlatu** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ 2255

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Esporlatu** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1656/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Fonni** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



1657/2
1656/2

→ D 2256

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Fonni** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06/07/2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1657/2
1656/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Flussio** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



1658/2

→ 2257

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Flussio** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1658/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Fluminimaggiore** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



1658/1
~~1658/1~~

→ 2258

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Fluminimaggiore** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1658/2
1658/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Florinas** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

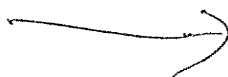
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



16601/2
16581/2

→ 2259

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Florinas** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1660/2
1659/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Suppressivo totale | ☐ Suppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Esterzili** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ 2260

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Esterzili** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

166A/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Bidoni** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

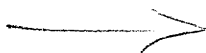
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



166217
~~166217~~

→ D2261

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Bidoni** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1662/2
1664/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

**Testo dell'emendamento:*

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 200.000 quale contributo straordinario a favore del Comune di **Bidonì** (or), per interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale.

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 08 – Programma 01 – Titolo 02
2025 200.000

In diminuzione

Missione 10 – Programma 4 – Titolo 03 Capitolo SC09.2746
2025 200.000

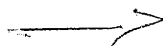
RELAZIONE

Il sistema viario comunale rappresenta un'infrastruttura strategica per garantire l'accessibilità, la mobilità quotidiana e la sicurezza dei cittadini. In Sardegna, tale rete assume un ruolo ancora più rilevante per via della conformazione geografica dell'isola, della frammentazione insediativa e dell'ampia diffusione di piccoli Comuni ubicati in zone interne, montane e periferiche.

Molti di questi centri abitati, a causa di limitate risorse di bilancio e della progressiva riduzione del personale tecnico, si trovano oggi nell'impossibilità di far fronte autonomamente alla manutenzione straordinaria e alla messa in sicurezza delle proprie strade comunali, spesso caratterizzate da degrado strutturale, dissesto statico, assenza di segnaletica e mancanza di adeguate condizioni di sicurezza.

Le principali problematiche riscontrate nella viabilità comunale sarda possono essere così sintetizzate:

- Presenza di cedimenti stradali, buche e avvallamenti, spesso causati da infiltrazioni d'acqua o da cedimenti del sottofondo;
- Carenza o assenza di guardrail, barriere di sicurezza e segnaletica verticale/orizzontale, con elevati rischi per la pubblica incolumità;



1663/2
1662/4

→ 2262

- Percorsi non adeguati al transito di mezzi agricoli, autobus scolastici o mezzi di soccorso;
- Viabilità rurale spesso abbandonata, con forti limitazioni all'accesso di aziende agricole, allevamenti e presidi ambientali;
- Difficoltà ad affrontare eventi meteorologici estremi (piogge torrenziali, alluvioni, smottamenti), sempre più frequenti a causa dei cambiamenti climatici, che provocano interruzioni e isolamento di intere comunità.

Tali condizioni compromettono la sicurezza stradale, la continuità dei servizi pubblici essenziali, la mobilità scolastica e lavorativa e l'integrazione economico-sociale delle comunità locali, già colpite da fenomeni di spopolamento e marginalizzazione.

Alla luce di quanto sopra, appare indispensabile che la Regione Autonoma della Sardegna attivi una misura straordinaria di sostegno finanziario a favore dei Comuni sardi con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti; L'obiettivo è sostenere gli enti locali nella realizzazione di interventi urgenti e prioritari, finalizzati a:

- Manutenzione straordinaria del manto stradale e dei sottofondi;
- Rifacimento o sistemazione di ponticelli, tombini, canalette, muretti di contenimento;
- Messa in sicurezza di tratti pericolosi mediante barriere, segnaletica e illuminazione;
- Sistemazione delle strade rurali strategiche per l'accesso alle aziende e ai fondi agricoli;
- Ripristino della viabilità interrotta o danneggiata da eventi calamitosi.

Il finanziamento regionale a sostegno della viabilità comunale comporterebbe i seguenti effetti positivi:

- Miglioramento delle condizioni di sicurezza e riduzione degli incidenti stradali;
- Incremento della qualità della vita e dell'accessibilità nei piccoli Comuni;
- Sostegno alla permanenza della popolazione residente e ai servizi di prossimità;
- Valorizzazione dei territori rurali attraverso una mobilità efficiente e sicura;
- Riduzione del rischio idrogeologico e maggiore resilienza rispetto agli eventi climatici estremi;
- Stimolo all'economia locale attraverso l'attivazione di cantieri, lavoro e forniture.

Una rete viaria sicura, efficiente e ben mantenuta è la preconditione per la coesione territoriale, per l'erogazione dei servizi pubblici e per la competitività economica dei Comuni sardi, specie quelli più piccoli e marginali.

Il presente emendamento destina risorse a favore del comune di **Bidoni** per sostenere la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza della viabilità comunale, quale investimento prioritario per la sicurezza, lo sviluppo e la dignità del rispettivo territorio.

Cagliari, 05⁰³ ~~10~~ luglio 2025

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS,
MASALA, MELONI Corrado, MULA,
RUBIU, USAI

f.to

1663/2
1662/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Ovodda** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a



1664/2
~~4663/4~~

→ 2263

finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Ovodda** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1664/2
1663/2

EMENDAMENTO N. 2264

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Ottana** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

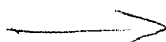
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a



1665/2
~~2664/2~~

→ 2264

finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Ottana** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

08
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

166512
111112

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Domus de Maria** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ 2265

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Domus de Maria** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1666/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Domusnovas** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



1667/2
4466/7

→ D2266

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Domusnovas** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1667/2
1667/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Donori** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ 2267

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Donori** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1660/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Suppressivo totale | ☐ Suppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11

Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia residenziale, enti locali, urbanistica

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Dorgali** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



1668/2
~~1668/2~~

→ 2268

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Dorgali** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1668/2
1668/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Dualchi** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



1670/2
4669/2

→ 2269

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Dualchi** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

16701,2
16681,2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Elini** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

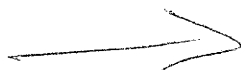
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ 2270

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Elini** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 ²⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1671/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Elmas** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

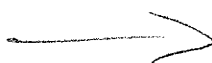
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



1672/2
~~1672/2~~

→ 2271

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Elmas** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

16721,2
16721,2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Erula** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



→ D 2272

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Erula** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1672/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Escalaplano** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



1674/1
~~1673/1~~

→ 2273

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Escalaplano** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1674/2
1122/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Golfo Aranci** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



1675/2
1674/14

→ D2274

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Golfo Aranci** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1675/2
1675/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 11
**Disposizioni in materia di lavori pubblici, edilizia
residenziale, enti locali, urbanistica**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 14 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

"14 bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 50.000 a favore del Comune di **Goni** quale incremento del Fondo Unico ad esso assegnato, in base ai criteri di riparto di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007), per essere destinato alla progettazione definitiva-esecutiva di opere di investimento di interesse locale (missione 18 - programma 01 - titolo 2)

Copertura finanziaria

In aumento

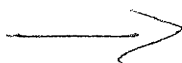
Missione 18 – Programma 1 – Titolo 2-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

La crescente complessità dei procedimenti di accesso alle risorse pubbliche, sia regionali che statali ed europee, impone agli enti locali una sempre maggiore prontezza e capacità tecnica nell'elaborazione e presentazione di progetti esecutivi. In numerosi casi, infatti, il requisito della "cantierabilità" delle opere – ovvero la disponibilità di progetti definitivi o esecutivi corredati da tutti i pareri necessari – rappresenta una condizione imprescindibile per accedere a finanziamenti, o per vedersi riconosciuta una posizione di priorità nelle graduatorie di assegnazione.



1676/1

2275

2

Tale dinamica rischia però di penalizzare fortemente i Comuni sardi, in particolare quelli più piccoli e periferici, i quali, a causa delle numerose e sempre più complesse impellenze quotidiane, alle limitate risorse economiche e della cronica carenza di personale tecnico adeguatamente qualificato, si trovano nell'impossibilità materiale di predisporre progetti completi e aggiornati, pronti per l'immediata realizzazione.

L'obiettivo della presente proposta è quello di sostenere economicamente i Comuni sardi, nella redazione di un "parco progetti" di livello definitivo - esecutivo, che consenta loro di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali o europei, superando le difficoltà di accesso alle risorse, causata dalla mancanza di documentazione progettuale adeguata, e rafforzando così la capacità di programmazione e visione strategica dello sviluppo locale.

L'intervento, se attuato, comporterebbe molteplici benefici e ricadute positive, a favore dei comuni sardi, tra cui la crescita della qualità progettuale e la riduzione dei tempi per la messa a terra degli investimenti, con impatto positivo sull'economia locale, sull'occupazione e sul tessuto sociale;

Si propone pertanto che la Regione Sardegna destini 50 mila euro a favore del Comune di **Goni** attraverso l'incremento del Fondo Unico regionale ad esso destinato ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

È importante che la Regione Sardegna intervenga a sostegno dei Comuni, e in particolare di quelli più piccoli e fragili, per garantire pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti e per non compromettere le prospettive di sviluppo dei territori più marginali. La realizzazione di un parco progetti di livello esecutivo costituisce oggi una condizione essenziale di competitività istituzionale per gli enti locali e una garanzia di efficienza nell'attuazione della spesa pubblica. Per tali ragioni si ritiene strategico e urgente attivare una misura regionale dedicata alla progettazione cantierabile, così da fornire ai Comuni strumenti concreti per esercitare appieno le proprie funzioni di pianificazione e investimento sul territorio.

Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

1676/2